



CU
BO
CULTURE
FESTIVAL

CUBO CULTURE FESTIVAL 2016

DAL 7 ALL'11 DICEMBRE 2016

La cultura è apertura.



1

COSA E' IL CUBO FESTIVAL

Cubo Festival è le sei facce della cultura.

ARTI PERFORMATIVE (Musica, Teatro, Danza). **ARTI VISIVE** (Pittura, Fotografia, Computer Grafica, Arazzo e Ricamo) **ARTI PLASTICHE** (Architettura, Scultura, Land Art) **CINEMA, LETTERATURA e ARTI CONCETTUALI.**

Cubo Festival è un contenitore culturale nato dal basso e partecipativo.



IL CONTESTO

Ronciglione splendida cittadina della provincia di Viterbo all'interno della riserva naturale del Lago di Vico, malgrado un importante e storico bagaglio culturale, non riesce a dare spazio alle migliori potenzialità. A Ronciglione risiedono moltissimi operatori culturali, artisti, autori, professori, musicisti, attori, scrittori e artigiani che di cultura vivono. Una professionalità che però sono obbligati ad esportare in giro per il mondo. Un bagaglio enorme di esperienze e conoscenze che messe a servizio della comunità sono riuscite a creare un esperimento sociale e un impulso di rilancio. Queste professionalità a Ronciglione hanno costruito un contenitore culturale di livello nazionale. Già importanti artisti e autori italiani hanno partecipato al festival in questi anni. Tra loro citiamo: **Erri De Luca, Giobbe Covatta, Paolo Crepet, Giorgio Nisini, Antonio Polito, Dacia Maraini, Marco Risi, Manetti Bros, Anna Fendi, Ugo Gregoretti, Matteo Viviani** solo per citarne alcuni. A tutti questi il CUBO festival affianca ogni anno le sue realtà culturali e artistiche oltre a giovani emergenti italiani. Architetti, pittori, scultori, poeti, attori, musicisti, scrittori, giornalisti di tutta Italia portano il loro lato del cubo in dono al festival e a quello che rappresenta. Al CUBO Festival c'è una società che dialoga e lo fa attraverso la cultura e le sue molteplici facce.



IL PROGETTO

Più che un cubo per il festival si può parlare di ipercubo. Le sei sfaccettature scelte per rappresentare il festival, vista la loro natura, si possono moltiplicare esponenzialmente nelle infinite dimensioni che la cultura stessa rappresenta. Abbiamo cercato di racchiuderle in 6 facce di un ipotetico cubo in questa sequenza:

ARTI PERFORMATIVE (Musica, Teatro, Danza). **ARTI VISIVE** (Pittura, Fotografia, Disegno, Computer Grafica, Arazzo e Ricamo, Video Arte) **ARTI PLASTICHE** (Architettura, Scultura, Land Art) **CINEMA, LETTERATURA**
ARTI CONCETTUALI

Successivamente si è cercato di identificare gli spazi a disposizione e ci si è resi conto che, con il sostegno di tutti, ne esistono moltissimi e di altissima qualità. Il Castello della Rovere, Sala Consigliare del Comune, Sant'Andrea, La Provvidenza, Piazza degli Angeli, Sala dell'ex Chiesa del Collegio, Palazzo delle Maestranze, Cantina delle Maestranze, Sala conferenze BCC, la Biblioteca Comunale, San Sebastiano e Scuola di Musica possono diventare i palcoscenici dell'evento, dove realizzare, in base alla conformazione del posto stesso, concerti, conferenze, mostre, installazioni, incontri con gli autori, relazioni scientifiche, dibattiti, spettacoli di danza e cinema. Il festival vuole proporre una moltitudine di eventi culturali di altissima qualità e spessore che possano rappresentare le 6 facce del CUBO.



RONCIGLIONE

Sede di un insediamento etrusco e popolata in seguito dai romani, è menzionata nelle fonti scritte solo a partire dal 1243. Appartenuta ai Prefetti di Vico e agli Anguillara e tornata poi alla Chiesa, nel 1537 divenne seconda capitale del ducato di Castro, che papa Paolo III costituì per suo figlio Pier Luigi Farnese. Sotto l'egida di questa potente famiglia conobbe un periodo di splendore: sorsero nuovi quartieri urbani, venne realizzato un emissario artificiale del lago di Vico e, in seguito all'abbassamento delle acque del bacino lacustre, furono portati alla luce altri terreni coltivabili; vennero inoltre costruiti mulini, telai, cartiere, fonderie e tipografie, che sfruttavano la caduta delle acque dall'emissario. Con il declino dei Farnese e la distruzione di Castro (1649), voluta da papa Innocenzo X, ritornò alla Santa Sede. Il toponimo è un derivato di "ronco", cui sono stati aggiunti i suffissi -ilia, collettivo, e -one, che può avere diverse funzioni (collettiva, diminutiva o accrescitiva); la radice "ronco", comune nella toponomastica dell'Italia settentrionale e centrale, indica un 'luogo disboscato' e quindi un 'terreno coltivato' o un 'pascolo'. Pregevoli opere pittoriche si possono ammirare nei numerosi edifici sacri situati nel centro storico: tra essi si ricordano l'imponente duomo barocco, edificato nel Seicento, la romanica chiesa di Santa Maria della Provvidenza (XI secolo) e la chiesa di Santa Maria della Pace, ristrutturata nel Cinquecento; assai degni di nota sono inoltre il campanile quattrocentesco della chiesa di Sant'Andrea, distrutta da una frana, e l'antica chiesa romanica di Sant'Eusebio, situata poco fuori dell'abitato. Tra gli esempi di architettura civile figurano il castello Della Rovere, con i grandi torrioni angolari che ne sorreggono l'imponente mole, il cinquecentesco palazzo comunale e la fontana in piazza del Duomo, attribuita al Vignola e decorata da gigli farnesiani e unicorni.



Il centro storico palcoscenico del festival Oltre al Teatro Petrolini, la Sala del Collegio, la Sala Conferenze della Bcc, la Chiesa di San Sebastiano, la Chiesa della Provvidenza, il Cubo Festival si realizza in locali commerciali sfitti messi a disposizione dai privati. Oltre a questi luoghi chiusi però il festival coinvolge il centro storico della città di Ronciglione con Installazioni realizzate nel Borgo Medievale e nella parte rinascimentale della città. Principalmente il borgo medievale sarà sede di numerose mostre e installazioni artistiche realizzate oltre che da professionisti da cittadini e studenti delle scuole di Ronciglione. Tra queste citiamo due importanti eventi:

Balcone in Fiore di **Anna Fendi** La nota stilista durante il Cubo Festival 2016 realizzerà dal 7 all'11 dicembre 2016 l'edizione invernale del premio Il Balcone in Fiore. I cittadini ed i commercianti della città allestiranno i loro balcone e le loro attività con verde e decorazione natalizie. L'8 dicembre mattina si terrà la premiazione dei vincitori.

egh, così si chiama la capsula-studio ovale, creazione di **Enrico Ghezzi e Emiliano Montanari** che dopo il debutto online si muove alla conquista (si chiamano "atti-apparizioni") di eventi, festival e non, che riguardano il cinema, italiani e internazionali. Enrico Ghezzi è il critico, scrittore, giornalista, conduttore televisivo, autore di programmi più innovativi, subito identificabile dal pubblico meno accorto attraverso tre chiavi di ricerca: Blob, Fuori orario, fuori sincrono. Con Ghezzi, per il progetto egh, il filososo Emiliano Montanari (qui il blog), autore di performance fra video e poesia, fra le sue produzioni Full Metal Joker, Aniconism, Eyerophany, The Image of the Universe. <http://www.egh.guru>



2

CINEMA

La faccia Cubo Festival dedicata al cinema è una delle più rappresentative del festival. Proiezione di film, dibattiti, masterclass e interviste con attori e registi per 5 giorni si susseguono nel centro storico della città e al teatro Petrolini di Ronciglione.



SEMINARI CINEMA

DAL 7 AL 9 DICEMBRE
DALLE 15.30 ALLE 17.00

REGIA: TEATRO PETROLINI
FOTOGRAFIA: ASS. VIRGILI
PRODUZIONE: SALA BCC
RECITAZIONE: SALA COLLEGIO

INGRESSO LIBERO

Dal 7 al 9 dicembre le maestranze del cinema si ritrovano al Cubo Festival per realizzare un seminario dedicato al cinema e totalmente gratuito. Tra gli insegnanti importanti registi, attori, tecnici e produttori del settore cinematografico italiano.

Ogni giorno dalle 15.30 alle 17.00 si terranno in varie location del centro storico dei seminari tenuti da:

Regia: Fabrizio Maria Cortese e Fabrizio Grassi

Recitazione: Liliana Eritrei

Fotografia: Andrea Busiri Vici e Dario Germani

Produzione: Antonio De Feo e Mauro Cagnina



EGH

DAL 7 ALL 11 DICEMBRE

PIAZZA DEGLI ANGELI
BORGO MEDIEVALE

INGRESSO LIBERO

Egh, così si chiama la capsula-studio ovale, creazione di **Enrico Ghezzi e Emiliano Montanari** che dopo il debutto online si muove alla conquista (si chiamano "atti-apparizioni") di eventi, festival e non, che riguardano il cinema, italiani e internazionali. Enrico Ghezzi è il critico, scrittore, giornalista, conduttore televisivo, autore di programmi più innovativi, subito identificabile dal pubblico meno accorto attraverso tre chiavi di ricerca: Blob, Fuori orario, fuori sincrono. Con Ghezzi, per il progetto egh, il filososofo Emiliano Montanari (qui il [blog](http://www.egh.guru)), autore di performance fra video e poesia, fra le sue produzioni Full Metal Joker, Aniconism, Eyerophany, The Image of the Universe. <http://www.egh.guru>

L'installazione EGH sarà dal 7 all'11 dicembre al Cubo Festival di Ronciglione in Piazza degli Angeli nel Borgo Medievale che sarà trasformato in un studio dove gli ospiti del festival saranno intervistati da Enrico Ghezzi e Emiliano Montanari.



VADO a SCUOLA

un film di PASCAL PLISSON

**VADO A SCUOLA
DI PASCAL PLISSON**

**PROIEZIONE FILM
PER SCUOLE MEDIE
RONCIGLIONE**

7 DICEMBRE

TEATRO PETROLINI

ORE 10.00

INGRESSO LIBERO

Il film narra le storie di quattro bambini, provenienti da angoli del pianeta differenti, ma uniti dalla stessa sete di conoscenza. Dalle savane sterminate del Kenya, ai sentieri tortuosi delle montagne dell'Atlante in Marocco, dal caldo soffocante del sud dell'India, ai vertiginosi altipiani della Patagonia, i quattro protagonisti, Jackson, Zahira, Samuel e Carlito fanno che la loro sopravvivenza, dipenderà dalla conoscenza e dall'istruzione scolastica.



ZOOTROPOLIS

PROIEZIONE DEL FILM
IN COLLABORAZIONE
CON UNIPOLSAI

SCUOLA ELEMENTARE
E MATERNA DI
RONCIGLIONE

7 DICEMBRE ORE 10.00

INGRESSO LIBERO

Zootropolis (Zootopia) è un film d'animazione in computer grafica del 2016 prodotto dai Walt Disney Animation Studios e diretto da Byron Howard e Rich Moore.

Il film, 55° classico Disney, è stato distribuito nei cinema statunitensi il 4 marzo 2016,[1] mentre in Italia è stato distribuito il 18 febbraio dello stesso anno.[2] Il film, insieme a Oceania, segnerà la settima volta che due classici Disney vengono distribuiti nello stesso anno.

Come il classico antesignano Robin Hood del 1973 e quello in CGI più recente Chicken Little - Amici per le penne del 2005, la Disney torna a raccontare una storia con degli animali antropomorfi come protagonisti e senza la presenza di umani, a differenza di Basil l'investigatopo, Le avventure di Winnie the Pooh e il suo seguito, Le avventure di Bianca e Bernie e del suo seguito.

ANIME NERE

**ANIME NERE
DI FRANCESCO MUNZI**

**PROIEZIONE DEL FILM
VINCITORE DI 9 PREMI
DONATELLO**

TEATRO PETROLINI

7 DICEMBRE ORE 21.30

**INTERVERRANO:
FABRIZIO FERRACANE**

INGRESSO LIBERO

Luigi è un trafficante internazionale di droga legato a potenti gruppi sudamericani. Il fratello Rocco vive a Milano con la moglie Valeria e la loro bambina. Non accetta lo stile di vita del fratello minore ma è imprenditore grazie a denaro illecito, in campo immobiliare. Luciano, il maggiore dei tre fratelli, è rimasto in Calabria a lavorare con semplicità la sua terra e ad allevare le capre, con l'obiettivo, forse illusorio, di rendersi estraneo agli affari illeciti dei fratelli. Leo, giovane e rancoroso figlio di Luciano, per ripicca spara alcuni colpi di fucile sulla saracinesca di un bar protetto da un clan della 'ndrangheta loro rivale. La cosa riaccende una guerra latente che suggerisce a Luigi di tornare al paese per sistemare le cose, magari rinsaldando alleanze con altre famiglie, così da acquisire più forza. Ma prima di concludere alcunché Luigi viene assassinato per strada da un sicario. Rocco, giunto da Milano, è deciso a vendicarsi subito ma prima di agire attende di nuovo di sapere se la sua famiglia è sola o può contare su un sostegno. Leo, legatissimo allo zio Luigi, di fronte al temporeggiare dei grandi, sente il dovere di risolvere le cose da solo. Ma nel piano-lampo che escogita per uccidere il boss nemico, viene tradito dal suo complice ed è ucciso. La cosa sconvolge tutti, in particolare Luciano, che dopo aver bruciato le foto del padre, morto anni prima in un agguato nell'Aspromonte, e liberate le capre, rientra a casa dove uccide il fratello Rocco e medita il suicidio che completerebbe lo sterminio di tutti gli uomini della sua famiglia.



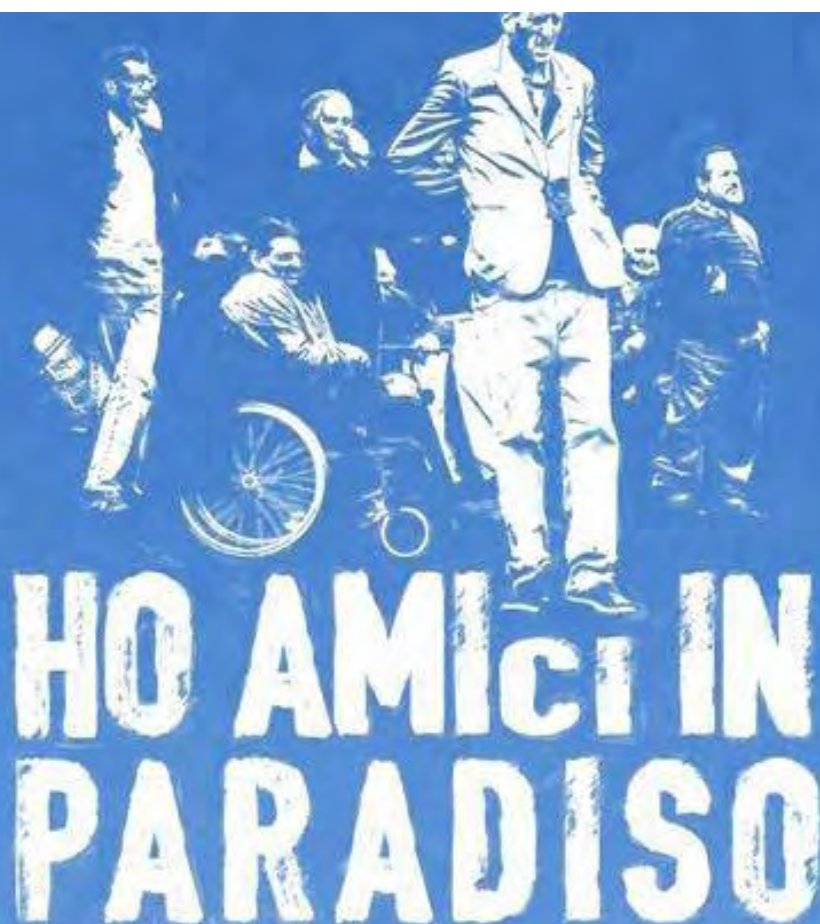
**ANTONELLO
FASSARI**
INTERVISTA CON
L'ATTORE

8 DICEMBRE 19.00

**SALA CONFERENZE
BCC DI RONCIGLIONE**

INGRESSO LIBERO

Antonello Fassari (Roma, 4 ottobre 1952) è un attore italiano, noto per avere interpretato i ruoli di Cesare nella serie televisiva I Cesaroni e di Ciro Buffoni nel film Romanzo Criminale. Si è diplomato all'Accademia nazionale d'arte drammatica Silvio D'Amico di Roma nel 1975. Parallelamente alla sua attività teatrale ha affiancato quella televisiva e radiofonica con partecipazioni a sceneggiati e varietà tra cui: Avanzi, Anni '50, Al di là delle frontiere e I Cesaroni. Per la radio lavora allo sceneggiato I tre moschettieri. Nel luglio 2004 ha messo in scena e interpretato una versione teatrale de La ricotta di Pier Paolo Pasolini al festival di Todi. Si è cimentato anche come regista cinematografico con il film Il segreto del giaguaro (2000), interpretato da Piotta. Nel 1995 è presente nel film Selvaggi e 10 anni dopo interpreta nel film Romanzo criminale il personaggio di Ciro Buffoni. Dal 2006 è tra i protagonisti nella famosa fiction di Canale 5 I Cesaroni nel ruolo dell'oste Cesare, che insieme a Claudio Amendola e Max Tortora riscuote un ottimo successo di pubblico. Nel 2011 partecipa al film Box Office 3D - Il film dei film di e con Ezio Greggio Nel 2014 recita nel film La mossa del pinguino diretto da Claudio Amendola. Nel 2015 partecipa al film Suburra e registra anche la miniserie tv Luisa Spagnoli , dedicata alla vita dell'inventrice della Perugina, dove recita al fianco di Luisa Ranieri, la miniserie va in onda su Rai 1 a febbraio 2016. Partecipa anche al film Assolo di e con Laura Morante.



**HO AMICI IN
PARADISO
DIBATTITO CINEMA E
DISABILITA'**

8 DICEMBRE ORE 21.30

TEATRO PETROLINI

INGRESSO LIBERO

Il Cubo Festival ospita il regista Fabrizio Maria Cortese, i produttori Antonio De Feo e Antonio Maria Cortese e il cast del film "Ho amici in Paradiso", che sarà prossimamente nelle sale cinematografiche, per dialogare su questa nuova esperienza unica in Italia dove gli ospiti dell'Opera Don Guanella di Roma, affetti da disabilità fisiche e intellettive, interpretano ruoli recitati alla pari degli attori professionisti Valentina Cervi, Fabrizio Ferracane, Antonio Catania, Antonio Folletto, Emanuela Garuccio e Enzo Salvi. Il Festival insieme ai produttori, i protagonisti del film e Rai Cinema organizzano questo incontro dibattito sull'importanza dell'inclusione sociale e per l'occasione verranno anche proiettati estratti significativi del film. Parteciperanno alla proiezione e al dibattito anche associazioni di settore del territorio e importanti istituzioni nazionali e locali. Il film "Ho amici in Paradiso" è stato presentato in anteprima nell'ambito della Festa del Cinema di Roma nella sezione Alice nella Città in qualità di evento speciale.

Interverranno: Fabrizio Maria Cortese (regista), Don Pino Venerito (dir. Opera Don Guanella), Fabrizio Ferracane (attore), Emanuela Garruccio (attore), Antonio De Feo (produttore), Antonio M. Cortese (produttore) e i ragazzi del Don Guanella.



**SPACE
METROPOLIZ
DI FABRIZIO BONI E
GIORGIO DE FINIS**

PROIEZIONE DEL FILM

MUSEO DELLE FERRIERE

9 DICEMBRE ORE 10.30

INTERVENGONO

**FRABRIZIO BONI E
GIORGIO DE FINIS**

INGRESSO LIBERO

Metropoliz è una ex-fabbrica di salami abbandonata alla periferia di Roma, quadrante stellare di Tor Sapienza, uno di quei posti dimenticati da tutti che sembrano usciti da un film di Pasolini o di Tarkovskij. Un gruppo (dis)omogeneo di Italiani, Tunisini, Peruviani, Ucraini, Africani e Rom un giorno rompe il lucchetto del cancello della vecchia fabbrica e decide di trasformare quel posto nella loro CASA. Ristrutturano, riparano, organizzano e abitano quello spazio, cercando di farne un luogo dove condurre una vita decorosa. Ma i Metropoliziani sono costretti a lottare, perchè la gente della Terra non capisce come essi possano vivere felici, così fuori dalle regole. In fondo li temono e ne sono invidiosi. Stanchi di essere sempre sotto assedio, un bel giorno decidono di abbandonare le barricate e di sfuggire una volta per tutte alle spinte centrifughe della città che li pone ai margini della società civile, negandogli casa, lavoro, salute e diritti. Il loro progetto è semplice: costruire un razzo per andare a vivere sulla Luna. Questa, in sintesi, è la storia immaginata da due registi – che da anni si occupano di emergenza abitativa – per raccontare la città meticciasa che abusivamente vive al numero 913 di via Prenestina. Per declinare il tema della Luna – un foglio bianco dove tutto è ancora possibile – sono stati chiamati filosofi, astrofisici, astronauti, ufologi, architetti radicali e decine di artisti, che hanno dato vita per un anno – l'anno della crisi e di Occupy Wall Street – ad un cantiere cinematografico e artistico senza precedenti. Nonostante le difficoltà quotidiane ed il peso dei bisogni, gli abitanti di Metropoliz hanno trovato la forza e la fantasia di rispondere a questa provocazione, costruendo un telescopio e un razzo pronto a partire, e vincendo una sfida molto più grande: dimostrare che l'arte può cambiare il mondo, che il sogno e l'immaginazione sono cose che appartengono a tutti, nessuno escluso, e che qualunque cosa può diventare il simbolo di un riscatto e di un cambiamento possibili.

un film di
PIERO
MESSINA

L'ATTESA

JULIETTE
BINOCHÉ

LOU
DE LAÂGE

GIORGIO
COLANGELI



L'ATTESA DI PIERO MESSINA

PROIEZIONE DEL FILM

TEATRO PETROLINI

9 DICEMBRE ORE 21.30

INGRESSO LIBERO

L'attesa è un film del 2015 diretto da Piero Messina. Il film è l'opera prima del regista, con protagonista Juliette Binoché, ed è liberamente ispirato a *La vita che ti diedi* di Luigi Pirandello. È stato presentato in concorso alla 72ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Tra i grandi saloni di un'antica villa della campagna siciliana segnata dal tempo, Anna, reduce dal lutto improvviso del figlio Giuseppe, trascorre le sue giornate in solitudine. La campagna aspra e bellissima circonda la casa e la isola mentre la nebbia, che sale lenta lungo le falde dell'Etna, impedisce allo sguardo di spingersi lontano. Solo i passi di Pietro, il tuttofare, rompono il silenzio. Ed ecco improvvisamente arrivare da Parigi Jeanne, una giovane ragazza che dice di essere la fidanzata di Giuseppe. Lui l'ha invitata in Sicilia per trascorrere insieme qualche giorno di vacanza. Anna ignorava l'esistenza di Jeanne. E Giuseppe non c'è più. Ma le sue cose sono tutte lì, nella sua stanza. Presto, molto presto sarà di ritorno, così dice Anna non riuscendo a rivelare una verità per lei impronunciabile. I giorni passano, le due donne lentamente imparano a conoscersi e insieme iniziano ad aspettare il giorno di Pasqua, quando, ha detto Anna a Jeanne, Giuseppe sarà finalmente a casa e in paese si terrà una grande processione tradizionale.

Interverranno: Piero Messina (regista) Antonio Folletto (attore)



RICETTE ANTICRISI E ALTRI ESERCIZI DI SOPRAVVIVENZA

IN BICI SENZA SELLA

UN FILM DI FRANCESCO DAFANO, CHIARA DE MARCHIS, MATTEO GIANCASPRO, CRISTIAN IEZZI, GIANLUCA MANGIASCIUTTI, GIOVANNI BATTISTA ORIGO, SOLANGE TONNINI. CON RICCARDO DE FILIPPIS, EDOARDO PESCE, ALBERTO DI STASIO, MICHELE BEVILACQUA, LUCA SCAPPARONE

PROIEZIONE DEL FILM

TEATRO PETROLINI

10 DICEMBRE 21.30

INGRESSO LIBERO

Sono sette i registi esordienti che hanno diretto i vari episodi: Giovanni Battista Origo, Sole Tonnini, Gianluca Mangiasciutti, Matteo Giancaspro, Cristian Iezzi, Chiara De Marchis e Francesco Dafano.

In Santo Graal di Giovanni Battista Origo i protagonisti sono due facchini/sgombra roba, talmente disperati da rifiutare nell'immaginario l'immortalità per non dover essere precario a vita. **I precari della notte**, di Sole Tonnini e Gianluca Mangiasciutti, è l'episodio che ha ispirato il progetto. Si ispira grottescamente a "I Guerrieri della Notte" di Walter Hill, ma qui la lotta non è per difendere il proprio quartiere ma per il posto migliore in fila all'Inps. **Curriculum Vitae**, di Matteo Giancaspro, mostra la triste realtà dei laureati italiani: troppo qualificati per avere un lavoro, alle prese con colloqui senza speranze. **Crisalide**, di Cristian Iezzi e Chiara De Marchis, racconta con toni ironici la tragedia dell'essere donna nel mondo del lavoro. Una donna si finge obesa per non essere licenziata, perché in realtà è incinta. **Il Parassita**, diretto da Francesco Dafano, è un racconto in tono ironico e cinico che esprime il disagio in modo surreale, quasi onirico, sottolineato dal mutismo del protagonista. L'ultimo episodio, **Il Posto Fisso**, di Sole Tonnini, racconta la corsa ad ostacoli contro il tempo per raggiungere il traguardo del posto fisso.



**L'ODORE DELLA
NOTTE
DI CLAUDIO CALIGARI**

PROIEZIONE DEL FILM

TEATRO PETROLINI

11 DICEMBRE 21.30

INGRESSO LIBERO

L'odore della notte è un film del 1998 diretto da Claudio Caligari. È il secondo lungometraggio del regista a 15 anni dal suo esordio, parte di una ideale trilogia che si apre con Amore Tossico e si chiude con Non essere cattivo. Fu uno dei due film italiani presentati fuori concorso alla 46ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Nella Roma tra il 1979 e il 1983, un giovane borgatario, Remo Guerra, è poliziotto di giorno e di notte capo riconosciuto di una banda che toglie ai ricchi romani, con violenza e minacce, in nome di un riscatto sociale altrimenti irraggiungibile. La sua "anima proletaria", non paga dell'autorità conferitagli dal ruolo di tutore della legge, si ribella nel solo modo datogli dall'appartenenza al mondo delle borgate, ossia rubando. Nel vano tentativo di cambiare strada, con i suoi complici, aprirà un bar in periferia, ma anche questo episodio si rivelerà marginale, poiché egli sembra affidare il proprio destino alla sua definitiva cattura. Il film si ispira al romanzo-verità del giornalista Dido Sacchettoni Le notti di arancia meccanica. Il libro ricostruisce le gesta di quella che, tra il 1979 e il 1983, fu celebre a Roma come "la banda dell'Arancia meccanica", un gruppo di delinquenti che irrompeva nelle case dei ricchi, malmenava e terrorizzava i presenti e fuggiva con ricchi bottini. Sacchettoni intervistò in carcere più volte il vero protagonista, Remo, per poterne ricavare un testo, duro ma sincero, della vita dell'estrema periferia romana a cavallo fra due decenni.

Interverranno: Maurizio Tedesco (produttore) Giorgio Tirabassi (attore)



3

LETTERATURA

A rappresentare la faccia del Cubo Festival dedicata alla letteratura i migliori scrittori, giornalisti, saggisti italiani. Ogni giorno incontri, dibattiti e conferenze con i protagonisti della scrittura italiana e sui grandi temi di attualità. Nelle pagine che seguono i protagonisti dell'edizione 2016 dal 7 all'11 dicembre a Ronciglione.



MIGRANTI CONFERENZA E DIBATTITO SUL FENOMENO DELL'IMMIGRAZIONE

INTERVENGONO:

ALDO AJELLO
EX VICE SEGRETARIO ONU
MARIO MORCONE
CAPO DEL DIPARTIMENTO
IMMIGRAZIONE

7 DICEMBRE 2016

SALA CONFERENZE BCC

ORE 11.00

INGRESSO LIBERO

Il Cubo festival organizza una conferenza dedicata all'immigrazione cercando di raccontare le origine di un fenomeno che oramai ci tocca tutti. Ad aprire il dibattito sarà Aldo Ajello (ex vice segretario delle Nazioni Unite e Responsabile della missione di pace in africa sui grandi laghi). Mario Morcone capo del Dipartimento Immigrazione, responsabili di strutture e gli stessi profughi racconteranno della situazione in Africa e di ciò che li spinge ad attraversare il mare. **Aldo Ajello** Nel mese di ottobre 1992, il Segretario Generale, Boutros Boutros-Ghali, lo nominò rappresentante speciale con la responsabilità di guidare la missione di mantenimento della pace in Mozambico. Dopo la missione in Mozambico, è tornato per un anno a New York al fianco di Boutros Ghali, come consigliere speciale sulle questioni di mantenimento della pace e di diplomazia preventiva. Nel frattempo, è stato elevato al rango di vice segretario generale e conduce le assegnazioni in Tagikistan, Armenia e Azerbaigian per il Nagorno-Karabakh, così come il Ruanda. Nel 1996, ha lasciato le Nazioni Unite e ha aderito all'Unione europea quale rappresentante speciale per i Grandi Laghi africani. **Mario Morcone** Nato a Caserta nel 1952, Dopo vari incarichi, nel luglio 1992 è capo Segreteria del ministro dell'Interno Nicola Mancino. Nominato prefetto di prima classe nel 1993. Poi all'estero: dal settembre 1999 nell'ambito della missione delle Nazioni Unite in Kosovo e a Kosovska Mitrovica, dove ha lavorato per l'ONU amministrando il territorio. Nel 2000 è nominato direttore generale dell'amministrazione civile al Ministero dell'Interno, dal 2001 al 2006, e, successivamente, capo dipartimento dei vigili del fuoco e nel 2006 capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione: in questo ruolo Morcone ha portato avanti un programma di informatizzazione delle procedure per l'immigrazione regolare (click-day). Nel 2010 è direttore dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Dal giugno 2014 è di nuovo Capo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione presso il Ministero dell'Interno.



**LUCA MANZI
MARCO
INNAMORATI
IN PROMPTU**

7 DICEMBRE 2016

**SALA CONFERENZE
BCC RONCIGLIONE**

VIA ROMA

ORE 17.00

INGRESSO LIBERO

Luca Manzi odia i cani, tollera i gatti e le persone, ama le piante ed è impegnato politicamente contro ogni logica e buon senso, insegna alla Cattolica di Milano e ha un Dottorato in Sociologia della Comunicazione (del quale si vergogna). È stato direttore editoriale della Lux, produttore creativo della fiction Don Matteo e tra gli ideatori della serie di culto Boris. Ha scritto con David Seidler (premio Oscar per Il discorso del re) la sceneggiatura del film The games of 1940, che verrà prodotto da Frank Marshall.

Marco Innamorati, laureato in Filosofia e Psicologia, dottore di ricerca in Storia della Scienza, psicologo, psicoterapeuta, è professore associato di Psicologia dinamica presso l'Università di Roma "Tor Vergata". Ha pubblicato, tra l'altro: Freud (Roma, 2015), Jung (Roma, 2013), A-BOU_THPs. Strumento per la Valutazione degli Antecedenti del Burnout nelle Helping Professions, Manuale del test (con A. Bosco, M. N. Di Masi, P. Scarnera; Bari, 2009) Das Erbe Jungs [L'eredità di Jung](con Mario Trevi; Francoforte, 2007), Il meccanismo intimo dello spirito. La psicologia di Théodule Ribot nel suo contesto storico (Milano, 2005), La rete dell'odio (con Alessandro Rossi, Roma 2004), Riprendere Jung (Torino, 2000), Psicoanalisi e filosofia della scienza (Milano, 2000), Il concetto di Io in Kierkegaard (Roma, 1992).



**ANTONIO
PADELLARO**
IL FATTO PERSONALE

INTRODUCE
MANUEL ANSELMI

7 DICEMBRE 2016

SALA CONFERENZE
BCC RONCIGLIONE

VIA ROMA

ORE 18.00

INGRESSO LIBERO

"Berlusconi devo riconoscere che in fondo lei ha fatto la fortuna dei suoi amici ma anche dei suoi nemici. Sottinteso, anche la mia". Antonio Padellaro si racconta in una autobiografia politicamente scorretta e ironica. Oltre quarant'anni di giornalismo e cronaca del Paese ricostruiti attraverso le sue esperienze editoriali: da notista parlamentare al Corriere della Sera - negli anni dell'omicidio Pasolini e degli scontri con Oriana Fallaci allo scandalo P2 fino a Tangentopoli - passando per la vicedirezione dell'Espresso e la guida, prima, dell'Unità - in cui i dissapori con i vertici dei Democratici sono all'ordine del giorno - e, poi, del Fatto Quotidiano, di cui è stato anche fondatore nel 2009. "Durerete due o tre mesi", sarà il lapidario giudizio di Gianroberto Casaleggio di fronte al folle progetto di Padellaro di dar vita a un nuovo quotidiano cartaceo nell'era del web. Ma saranno i numeri a smentire gli scettici: il Fatto, senza un euro di finanziamento pubblico, otterrà presto risultati impensabili per il panorama dell'informazione italiana. La società, infatti, con 600 mila euro di capitale iniziale farà utili per oltre 16 milioni. È il racconto di chi del giornalismo conserva un'idea romantica: "a bordo di una fiammante Alfa percorre al tramonto le strade della Maremma che portano al mare. L'indomani, sulla terza pagina del Corriere uscirà, per la prima volta, un suo articolo. Dai finestrini aperti sulla sera respira il tiepido profumo del successo".



**MICHELE DE
ANGELIS
PRESENTA
E SEGNA SEMPRE LUI**

Lazialità presenta E Segna Sempre Lui - Tributo al re del goal Beppe Signori - Presenti il direttore editore Guido De Angelis e lo scrittore Michele De Angelis. Durante la presentazione verranno proiettati video inediti dell'intervista a Beppe Signori

7 DICEMBRE ORE 19.00

**SALA CONFERENZE
BCC DI RONCIGLIONE**

VIA ROMA

INGRESSO LIBERO



**VALERIO
MAGRELLI
MILLENNIUM POETRY**

8 DICEMBRE 2016

**SALA CONFERENZE
BCC RONCIGLIONE**

VIA ROMA

ORE 17.00

INGRESSO LIBERO

Millennium Poetry - Viaggio sentimentale nella poesia italiana

«Vorrei che queste 39 voci avessero la funzione che in cucina hanno gli aperitivi, ovvero sia gli starters: cibi per cominciare, per aprire lo stomaco, nella speranza che il resto venga poi».

Chi non ha qualche verso prediletto? Nel confessare le sue preferenze, Magrelli suggerisce però un approccio particolare. Attento al multilinguismo e agli scambi fra culture, il suo lavoro presenta infatti sia poeti italiani che abbracciano altre lingue, sia stranieri che adottano la nostra come nel caso dell'inglese Milton, autore di un sonetto in italiano offerto all'italiano quale lingua d'amore. E appunto come un atto d'amore per la tradizione, questo libro è rivolto a chi voglia attraversare mille anni di versi in poche pagine.

Valerio Magrelli professore di Letteratura francese presso l'Università di Cassino, collabora con «la Repubblica». Fra i suoi libri più recenti, oltre a «Nero sonetto solubile. Dieci autori riscrivono una poesia di Baudelaire» (Laterza, 2010), ricordiamo, per Einaudi, le prose di «Geologia di un padre» (2013) e i versi di «Il sangue amaro» (2014).



**ALBERTO
ABRUZZESE
PUNTO ZERO: BOND
CHI ERA COSTUI?**

8 DICEMBRE 2016

**SALA CONFERENZE
BCC RONCIGLIONE**

VIA ROMA

ORE 18.00

INGRESSO LIBERO

Alberto Abruzzese ha insegnato Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi presso l'Università IULM di Milano, dove è stato Preside della Facoltà di Turismo, Culture e Territorio e pro-Rettore per le Relazioni Internazionali e l'Innovazione Tecnologica, e dove è Professore Emerito. I suoi campi di ricerca: comunicazione di massa, cinema, televisione e nuovi media, con un interesse particolare verso i cambiamenti sociali collegati all'uso diffuso dei media. È stato per anni professore di Sociologia della Comunicazione presso l'Università "Sapienza" di Roma e presso l'Università "Federico II" di Napoli. Tra le sue pubblicazioni: *Forme estetiche e società di massa* (1973), *Lo splendore della TV. Origini e destino del linguaggio audiovisivo* (1995), *Lessico della Comunicazione* (2003), *L'occhio di Joker* (2006), *Sociologie della comunicazione* (con P. Mancini, 2007), *Educare e comunicare. Spazi e azioni dei media* (a cura, con R. Maragliano, Mondadori, 2008), *Punto zero. Il crepuscolo dei barbari* (Luca Sossella Editore, 2015).



**ENRICO
MANNARI**
COOP DI UN ALTRO
GENERE

9 DICEMBRE 2016

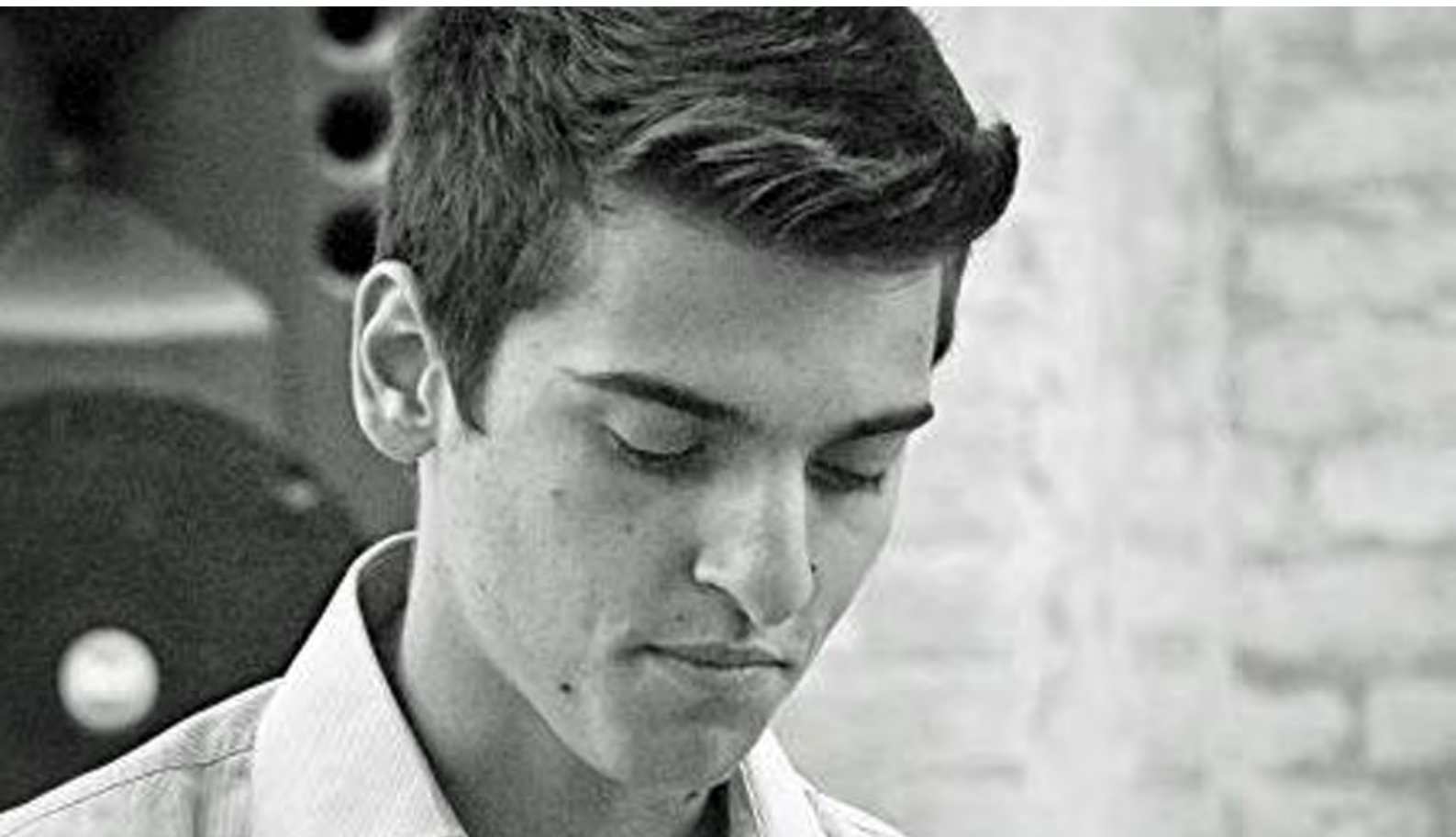
**SALA CONFERENZE
BCC RONCIGLIONE**

VIA ROMA

ORE 17.00

INGRESSO LIBERO

Quanto la presenza femminile è stata importante per realizzare un certo tipo di sviluppo della Cooperativa e quanto la presenza della Cooperativa ha contribuito a realizzare spazi sociali diversi e a favorire processi di autonomia e d'emancipazione femminile nella vita di tutti i giorni. Questo in sostanza il filo rosso che attraversa tutte le pagine del libro *La coop di un altro genere*. Lavoro, rappresentazioni, linguaggi e ruoli al femminile da "La Proletaria" a "Unicoop Tirreno" (1945-2000), edito da Bruno Mondadori, che Fondazione Memorie Cooperative ha realizzato per il 70° anniversario della Cooperativa. Le diverse tappe di questo lungo viaggio al femminile sono state ricostruite grazie alle fonti conservate nell'Archivio Storico di Unicoop Tirreno e alle diverse testimonianze che siamo stati in grado di raccogliere. I 4 giovani studiosi, Anna Pellegrino, Marco Gualersi, Tito Menzani, Anna Caparelli, con metodologie e accenti diversi, hanno dato vita a un'originale narrazione di genere, che ripercorrendo il lavoro, i ruoli, i linguaggi, le immagini, gli spazi sociali, le rappresentazioni e le autorappresentazioni dell'universo femminile, racconta aspetti poco conosciuti della realtà cooperativa. In vari passaggi, pur in fasi storiche diverse, emerge come le donne, sia come socie consumatrici, che come socie attive, come amministratrici e come dipendenti e dirigenti, siano state portatrici non solo di esigenze proprie, ma soprattutto risorse in grado di fornire valore aggiunto, magari non sempre riconosciuto.



**FRANCESCO
GIUBILEI**
"PERCHÉ IN ITALIA
NON SI LEGGE? DAL
LIBRO CARTACEO
ALL'EBOOK COME
CAMBIA L'EDITORIA IN
ITALIA"

9 DICEMBRE 2016

**SALA CONFERENZE
BCC RONCIGLIONE**

VIA ROMA

ORE 18.00

INGRESSO LIBERO

Lui è Francesco Giubilei, il più giovane editore italiano, e due case editrici al suo attivo: Historica e Giubilei-Regnani. La prima, fondata nel 2008, ha un catalogo di circa 150 titoli (soprattutto narrativa e viaggi) e vanta collaborazioni di peso come quella con la scrittrice Francesca Mazzucato; la seconda, nata nel 2013 in partnership con l'imprenditore Giorgio Regnani, punta in particolare sulla saggistica divulgativa. La passione per i libri ha colpito Francesco a soli 14 anni, quando da Cesena andava in vacanza dal nonno paterno in Umbria. Un nonno speciale, maestro elementare e possessore di una ricca biblioteca in cui il giovane nipote si tuffava pescando a piene mani. Poi ha pensato di aprire un blog per parlare di cultura, quando ancora i blog non erano così diffusi e i social network non esistevano. Attorno al blog è nata quella che oggi si chiamerebbe una community e da lì è sorta l'idea di pubblicare una rivista. In quel periodo Francesco era ancora minorenne e ed è stato grazie alla nonna umbra se ha potuto dare una veste legale all'associazione da lui creata. Nel 2008, la svolta: viene pubblicato il primo libro, un romanzo, da distribuire in allegato alla rivista. Nello stesso anno, l'incontro alla Fiera del Libro di Modena con l'imprenditore Giorgio Regnani che opera in un settore di eccellenza del Made in Italy, quello dell'aceto balsamico: da lì nasce una collaborazione che porterà alla fondazione della seconda casa editrice.



**LUCIANO MARITI
L'ARTE SEGRETA DEL
PERFORMER TEATRALE :
ATTORE, DANZATORE,
MIMO. TRA ORIENTE E
OCCIDENTE**

**9 DICEMBRE
ORE 19.00**

**SALA CONFERENZE
BCC DI RONCIGLIONE**

INGRESSO LIBERO

Come un attore, un danzatore, un mimo, costruisce le basi materiali della sua arte? Come si diventa un buon attore e un buon danzatore? La conferenza esamina alcuni principi tramite i quali il performer costruisce e gestisce il suo corpo, passando da un corpo quotidiano ad un corpo extraquotidiano, fatto ad arte. La conferenza, utilizzando la proiezione di immagini esplicative, analizza il corpo del performer, quasi anatomicamente, al fine di rilevarne le potenzialità energetiche, la forza di attrazione e la capacità di catturare l'attenzione dello spettatore. L'approccio è transculturale (tra teatro Occidentale e Orientale) e interculturale (tra discipline diverse quali teatro danza mimo). Il fine è quello di individuare alcuni principi pragmatici che determinano il comportamento dell'uomo in situazione di rappresentazione e sono presenti nelle diverse tradizioni culturali. **Luciano Mariti** è professore ordinario di Discipline dello Spettacolo a "La Sapienza". Ha iniziato la sua attività scientifica in dialettico connubio con la professione di drammaturgo, svolta nel teatro d'avanguardia, e di sceneggiatore per le Televisioni svizzera e italiana. E' stato dir. del Dipartimento di Arti e scienze dello spettacolo, presidente del Corso di Studi e dal 1994 è nel consiglio direttivo del Centro Teatro Ateneo, che ha organizzato stages con i protagonisti del teatro mondiale : da Eduardo a Dario Fo, Carmelo Bene, Peter Brook, Peter Stein, Marta Graham, ecc. Tra le numerose pubblicazioni - circa 100 - tradotte anche all'estero, si ricordano i volumi: *Commedia ridicolosa. Comici di professione, dilettanti, editoria teatrale nel Seicento*, 1978; *Alle origini del teatro moderno: la Commedia dell'Arte*, 1981 (a cura); *Il paese di carnevale*, 1983; *Lettere sulla mimica di Johan Jacob Engel*, 1993 (a cura); *Don Giovanni o l'estrema avventura del teatro*. Il nuovo riscritto *Convitato di pietra* di Giovan Battista Andreini, Roma, 2003 (con S. Carandini); *Diálogos entre teatro y neurociencias*, Bilbao, 2010 (con C. Falletti, G. Mirabella, S. Paradiso, J.-M. Pradier, J.Schranz, Ho.Czertok, e G.Sofia: coordinación); *La Giudaiata*.



**MARIA TERESA
MURATORE
ASTRAZIONI DAL
QUOTIDIANO**

10 DICEMBRE 2016

BIBLIOTECA COMUNALE

ORE 17.00

INGRESSO LIBERO

“Scrivo poesie da quando avevo dodici anni - la poesia è un bisogno, un istinto, una necessità, una cosa che devo fare nel momento in cui le parole si mettono insieme e prepotentemente si presentano, già composte, per essere messe nero su bianco e trovare pace - per anni sono state una cosa sola mia, ogni tanto le ho date da leggere a persone selezionate e poi si sa com'è l'iter della poesia, nasce intima, rimane per sé per molto tempo ma ad un certo punto si ha il bisogno di farla conoscere, di tirarla fuori e condividere con gli altri le emozioni che l'hanno scatenata. Vorresti che tutti la leggessero, vorresti pubblicarla.” Premi di poesia: Premio di poesia Claudia Fioroni 2004, seconda classificata (Viterbo), Premio letterario “Le rosse pergamene”, poesia d'amore, 2005, premio speciale (Roma), Premio letterario XXIII° edizione “Mercede Mundula”, sezione poesia, 2011, terza classificata (Cagliari), Premio letterario Sant'Andrea, sezione speciale per l'Unità d'Italia, 2011, prima classificata.-(Sant'Andrea,CZ) Vincitrice della XXXI edizione (2015) del Premio Internazionale dell'Istituto Nazionale della Cultura di Napoli, “Letteratura” poesia, narrativa, saggistica, , per la V sez. (raccolta inedita di poesia) con la silloge “ In terza persona”, V classificata alla X edizione del TEA POETRY concorso di poesia on-line a tema “...mio Padre”.



GIORGIO NISINI "SCRIVERE DOPO LA FINE. NARRATORI DEGLI ANNI 70 & 80 A CONFRONTO"

INTERVENGONO:

CARMEN PELLEGRINO,
MARCO CUBEDDU,
PAOLO DI PAOLO,
VERONICA RAIMO

10 DICEMBRE 2016

SALA DEL COLLEGIO

CORSO UMBERTO

ORE 18.00

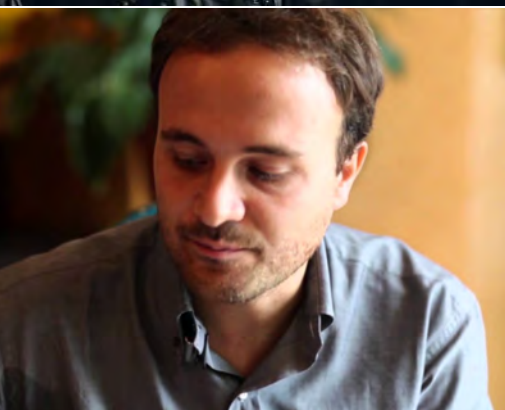
INGRESSO LIBERO

L'incontro si propone come una tavola rotonda sulla narrazione e sul romanzo coinvolgendo alcuni tra i più importanti scrittori nati tra gli anni Settanta e Ottanta. Cosa vuol dire narrare oggi? Ha ancora senso parlare di romanzo? Questi e altri interrogativi saranno al centro del dibattito curato e moderato da Giorgio Nisini.

Carmen Pellegrino Storica e scrittrice italiana (n. Polla 1977). Studiosa eclettica, ha indagato alcuni dei nodi salienti della modernità, concentrando i suoi studi sui movimenti collettivi di dissidenza e focalizzando successivamente le sue ricerche sul razzismo, l'esclusione sociale e le condizioni di sfruttamento dei migranti. Del 2015 il romanzo *Cade la terra* (finalista al premio Campiello), ambientato in un borgo abbandonato su un territorio che frana.

Marco Cubeddu (Genova 1987) dopo il diploma frequenta la Scuola Holden a Torino, mantenendosi facendo il pompiere. Dall'uscita di *Con una bomba a mano sul cuore* (Mondadori, 2013), suo primo romanzo, scrive sceneggiature e ha collaborato e collabora con diverse testate tra cui 'Panorama', 'Il Secolo XIX', 'Il Giornale', 'il Venerdì di Repubblica', 'La Lettura' del 'Corriere della Sera', 'pagina 99', 'Flair' e 'Grazia'. È caporedattore di 'Nuovi Argomenti'.

Paolo Di Paolo Nel 2003 entra in finale al Premio Italo Calvino per l'inedito, con i racconti "Nuovi cieli, nuove carte". Ha pubblicato libri-intervista con



scrittori italiani come Antonio Debenedetti, Raffaele La Capria e Dacia Maraini. È autore di *Ogni viaggio è un romanzo. Libri, partenze, arrivi* (2007), *Raccontami la notte in cui sono nato* (2008). Nel 2011 pubblica *Dove eravate tutti* (Feltrinelli, vincitore del premio Mondello, Superpremio Vittorini e finalista al premio Zocca Giovani). Nel 2013 con *Mandami tanta vita* (Feltrinelli), è finalista al Premio Strega 2013. Nel 2016 pubblica con Einaudi *Tempo senza scelte* e con Feltrinelli *Una storia quasi solo d'amore*.

Veronica Raimo Veronica Raimo è nata a Roma nel 1978. Ha pubblicato il suo romanzo di esordio *“Il dolore secondo Matteo”* per minimum fax nel 2007, e il suo secondo romanzo *“Tutte le feste di domani”* per Rizzoli nel 2013. Le sue poesie sono state raccolte nell'antologia *“Fuori dal cielo”* edita da Empiria nel 2008. Nel 2012 ha scritto la sceneggiatura del film *“Bella addormentata”* di Marco Bellocchio. Ha pubblicato racconti su diverse riviste tra cui: *“Nuovi Argomenti”* e *“Granta Italia”*. Un suo racconto è stato pubblicato in Svezia, e uno negli Stati Uniti. Traduce dall'inglese all'italiano per diverse case editrici. Ha scritto per diversi giornali e riviste, tra cui *“D-Repubblica”*, *lo Donna*, *“XI-Repubblica”*, *“Il Manifesto”*, *“Il Corriere della Sera”*, *“IL”*, *“Amica”*, *“linus”* e collabora regolarmente con *“Rolling Stone Italia”*



ANTONIO POLITO REFERENDUM! ESITI DI UN VOTO

10 DICEMBRE 2016

SALA CONFERENZE
BCC RONCIGLIONE

VIA ROMA

ORE 19.00

INGRESSO LIBERO

Inizia l'attività giornalistica presso la redazione napoletana de l'Unità, per cui lavora dal 1975 al 1982, avvicinandosi alla corrente politica del migliorismo. Nel 1982 lascia Napoli per assumere l'incarico di responsabile dell'insero regionale dell'Emilia-Romagna, venendo poco dopo chiamato alla sede romana del quotidiano. Nel 1988 passa alla Repubblica, di cui resta vice-direttore di Eugenio Scalfari prima e di Ezio Mauro poi. Responsabile dell'edizione on-line del quotidiano e corrispondente da Londra, nel 2002 lascia la testata per fondare e dirigere Il Riformista, giornale della sinistra moderata (che lui ha definito "arancione"). Nel 2006, in vista delle elezioni politiche, si candida come senatore con Democrazia è Libertà - La Margherita e viene eletto nella circoscrizione Campania. Nel 2008, nonostante le richieste della Margherita, rifiuta di ricandidarsi al Senato tornando a dirigere "Il Riformista", che aveva lasciato durante l'esperienza parlamentare. Il 30 dicembre 2010, in vista di un cambio di proprietà del giornale, annuncia le sue dimissioni da direttore del Riformista. Dal gennaio 2011 è editorialista del Corriere della Sera. Dall'11 febbraio del 2014 al maggio 2015 è stato direttore del Corriere del Mezzogiorno, edizione del "Corriere" diffusa nelle regioni del Mezzogiorno d'Italia. Il 22 maggio 2015 è stato nominato vice direttore del Corriere della Sera.



**ALESSANDRO
CAMPI
CONGIURE E
COMPLOTTI. DA
MACHIAVELLI A BEPPE
GRILLO**

**INTRODUCE
MANUEL ANSELMINI
COMMENTA
MARCO DAMIANI**

11 DICEMBRE 2016

**SALA CONFERENZE
BCC RONCIGLIONE**

VIA ROMA

ORE 17.00

INGRESSO LIBERO

Il volume, a cura di Alessandro Campi e Leonardo Varasano (editore Rubbettino), è un articolato viaggio tra storia delle idee e storia politica che spazia dall'arte della congiura all'immaginario complottista. Vecchio di secoli, capace di aggiornarsi in continuazione, esso si alimenta di alcuni temi o motivi ricorrenti: le tenebre che avvolgono l'operato di sette o società segrete intenzionate ad imporre il loro dominio sul mondo; il gusto per l'orrido, il ripugnante e l'occulto che si ritrova in ogni cultura popolare; il senso di angoscia che colpisce gli uomini dinnanzi ai cambiamenti storici troppo bruschi e il loro bisogno di un capro espiatorio al quale addossare le colpe; l'ossessione del nemico che pervade le società nel momento in cui esse entrano in crisi o in fibrillazione. Dietro la denuncia delle cospirazioni – un tempo tipica dei regimi totalitari, oggi divenuta una pratica corrente anche in quelli democratici – c'è sempre un clima psicologico di sospetto e paura che spinge alcuni uomini a ridurre la complessità del mondo reale ad una causa elementare e onnipotente.



**MASSIMO
ONOFRI
PASSAGGIO IN SICILIA**

11 DICEMBRE 2016

**SALA CONFERENZE
BCC RONCIGLIONE**

VIA ROMA

ORE 18.00

INGRESSO LIBERO

Dopo il successo di Passaggio in Sardegna il viaggio di Massimo Onofri continua in Sicilia: l'isola da sempre amata ma poi perduta nella nostalgia. E Onofri parte da lì, da dove lo avevamo lasciato, cioè dal centro della Sardegna, con lo stesso spirito di quelle camicie rosse che s'imbarcarono, 150 anni fa, da Quarto per Marsala. Un viaggio verso quella terra-continente, bellissima e feroce, mitica e dolorosamente contemporanea, che i più grandi siciliani dell'ultimo scorcio del secolo scorso hanno patito come irredimibile. Ma i siciliani possono ancora salvarsi? Onofri vuole verificare, una volta di più, le ragioni d'una sconfitta che è metafisica, prima che storica e antropologica, affidandosi magari a una nuova speranza. (cambiare paragrafo) Un viaggio fuori dei percorsi obbligati dall'esotismo di massa, alla ricerca di sé, del sé. Ecco, allora, Palermo sontuosamente inesistente, con la sua corda pazza, il suo vitalissimo senso di morte; Catania felicissima e mondana, col suo erotismo di natura e quotidiano; Enna, elegantissima, alta e sola; Comiso viva e cordiale; Siracusa dolcissima e utopica; Marsala in versi e prosa; Caltanissetta operosa e civile; Agrigento con e senza Pirandello; Messina che, alla fine di tutto, non c'è. E poi: i silenzi di Sciascia, gli ignoti marinai di Consolo, le euforie di Bufalino, le passioni di Guttuso e Buttitta, i sogni dipinti di Giuseppe Modica, e molto altro ancora.



MATTEO NUCCI
LE LACRIME DEGLI EROI

INTRODUCE
STEFANO DE ANGELI

11 DICEMBRE 2016

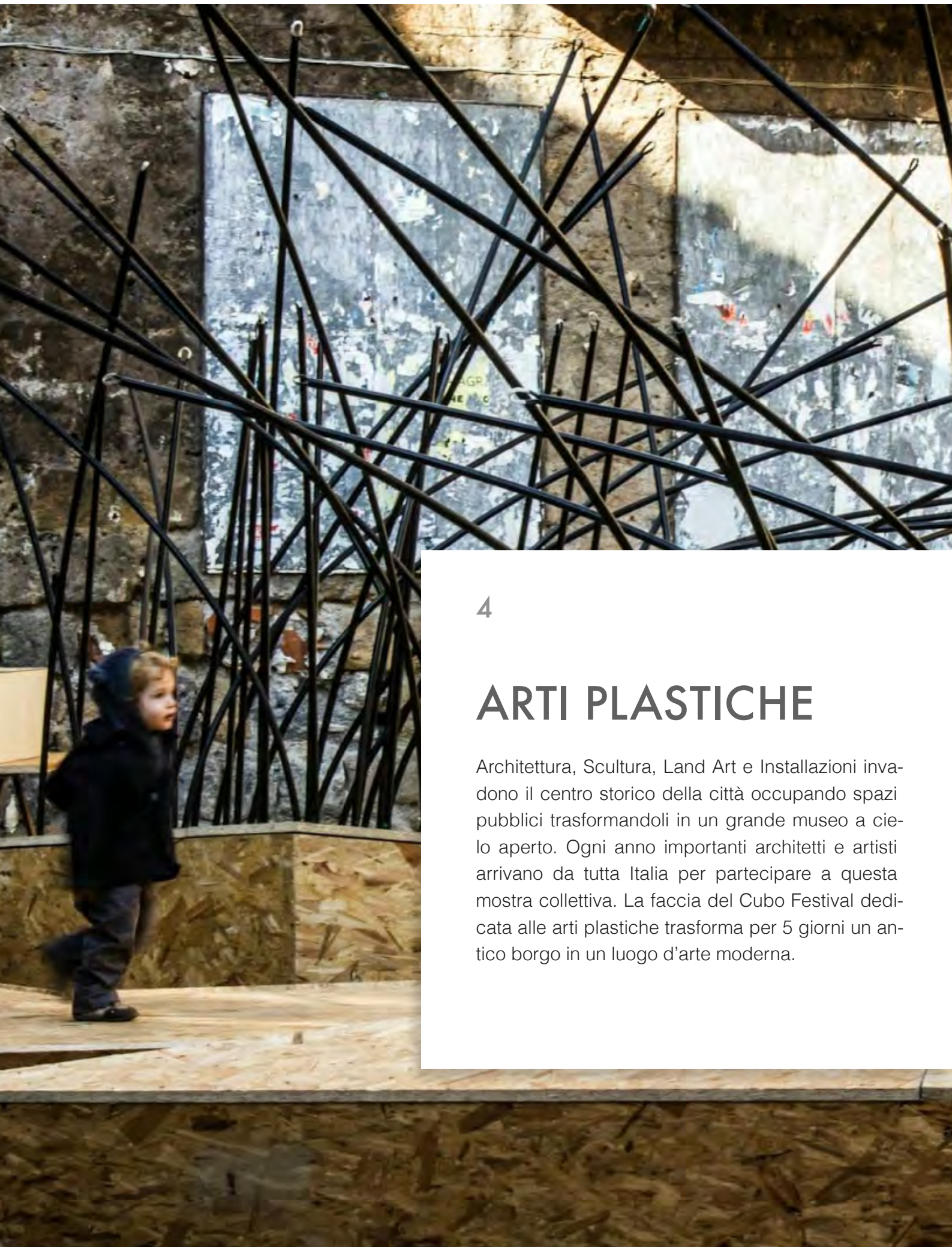
SALA CONFERENZE
BCC RONCIGLIONE

VIA ROMA

ORE 19.00

INGRESSO LIBERO

Matteo Nucci è nato a Roma nel 1970. Ha studiato il pensiero antico e ha curato una nuova edizione del Simposio di Platone (Einaudi, 2009). Ha pubblicato i romanzi Sono comuni le cose degli amici, finalista al Premio Strega 2010, e Il toro non sbaglia mai (2011), entrambi con Ponte alle Grazie. Nel 2013 ha pubblicato per Einaudi Le lacrime degli eroi. Collabora con «il Venerdì di Repubblica» e «Il Messaggero». «Terra e lacrime. Così nacque la stirpe umana». Un libro luminoso e potente che ci porta nel cuore dei poemi omerici spingendoci a fare i conti con noi stessi. Perché solo chi è capace di piangere può sondare i limiti della propria umanità. Achille, Agamennone, Diomede, Patroclo, Odisseo, Ettore... nell'Iliade e nell'Odissea, gli eroi leggendari che hanno combattuto le battaglie più dure e vinto i nemici più agguerriti non temono di mostrarsi in lacrime. Per disperazione, dolore, rabbia, amore, nostalgia, essi piangono a viso aperto. Senza risparmiarsi. Senza mai provare vergogna. Singhiozzano, gridano, tremano, piangono fino a soffrire la fame, piangono per saziarsi del pianto. Perché in quelle lacrime, come racconta Matteo Nucci in un libro che è viaggio, studio e romanzo, risiede il germe di una passione indomabile. Soltanto gli uomini che hanno la forza di non nascondere le proprie debolezze possono vincere il nemico più odioso: la paura della propria mortalità.



4

ARTI PLASTICHE

Architettura, Scultura, Land Art e Installazioni invadono il centro storico della città occupando spazi pubblici trasformandoli in un grande museo a cielo aperto. Ogni anno importanti architetti e artisti arrivano da tutta Italia per partecipare a questa mostra collettiva. La faccia del Cubo Festival dedicata alle arti plastiche trasforma per 5 giorni un antico borgo in un luogo d'arte moderna.



RECIPROCAL NITRO GROUP

DAL 7 AL 11 DICEMBRE

CHIESA DELLA
PROVVIDENZA

INGRESSO LIBERO

L'installazione vuole confrontarsi con l'elemento oppositivo delle grate metalliche poste a schermatura del belvedere di Borgo di Sotto e del portico della chiesa di Santa Maria della Provvidenza, quelle barre che servono a tutti gli effetti a fermare le persone vengono trasformate virtualmente in un dispositivo vibratile che al contrario coinvolge la comunità, un oggetto piatto e oppositivo diviene struttura che coinvolge lo spazio e interagisce con i visitatori. Al tempo stesso questa superficie permeabile si accorda con le arcate del belvedere e del portico estendendole lato strada per riconnettersi verso la via Francigena in una connessione circolare di passato, presente e futuro. L'installazione materialmente si basa sul concetto di struttura reciproca di cui si può riconoscere un'origine nei disegni del Codice Atlantico di Leonardo Da Vinci, un sistema strutturale che permette di coprire ampie superfici con un uso ridotto di materiale. Alla preesistente struttura metallica delle grate verrà applicata la tecnologia Mogeas, una specie di minuto endoscopio capace di captare le vibrazioni di qualunque materiale convertendole in musica, materializzando cioè quella potenziale musica nascosta nella materia che ci circonda, e che costituisce il nostro ambiente quotidiano.

dal 7 all'11 l'installazione sarà al largo Don Osvaldo Palazzi al borgo medievale di fronte alla Chiesa della Provvidenza.



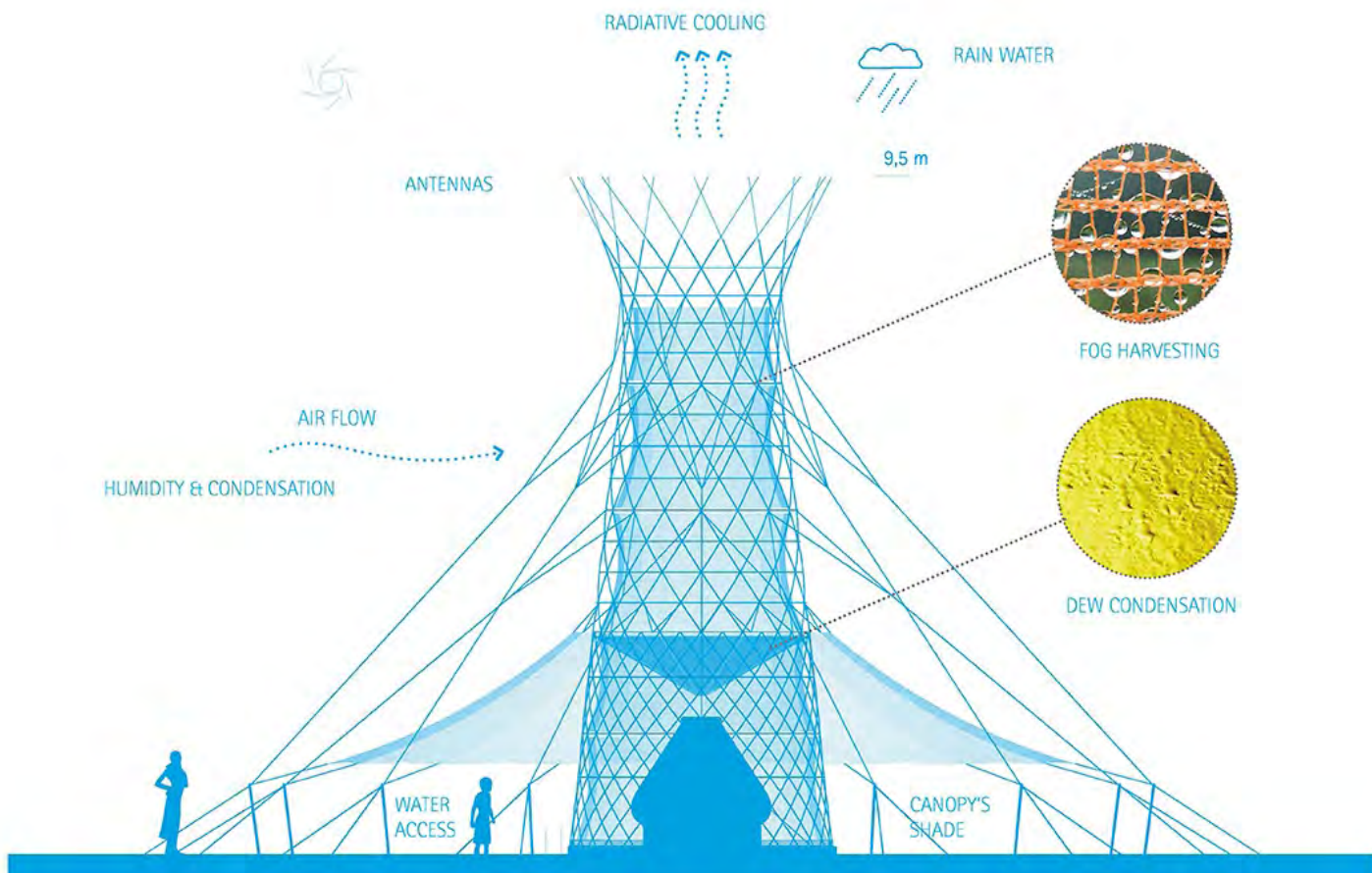
**COME FERRO
VIVO
DI RINALDO CAPALDI**

DAL 7 AL 11 DICEMBRE

SCALINATA BORGHI

INGRESSO LIBERO

Rinaldo Capaldi nasce a Ronciglione il 28/05/1954. Studia con profitto all'Istituto Statale d'Arte di Civita Castellana (VT) dove consegue il diploma di Maestro d'Arte e quello d'Arte Applicata. I suoi primi lavori sono concentrati nel campo della ceramica e della decorazione. Dal 1973 produce, invece, allestimenti allegorici in carta pesta, polistirolo, plastica per eventi folcloristici, set cinematografici e discoteche. Di eclettica creatività, si dedica ad una serie di interventi di promozione artistica (ne è esempio la mostra "SolidArte" del 1987 organizzata dal Comune di Ronciglione) e a realizzazioni artistiche permanenti quali una scultura in bronzo per la sezione dell'Arma dei Carabinieri di Sutri nel 1990, e "La Madonna del Lago di Vico" del 1995 (calcestruzzo e materiale plastico). Negli anni '90 stringe un florido rapporto di collaborazione con il quotato artista Giuseppe Madaudo (Illustratore de "l'Espresso", "Corto Maltese" ecc...). Le sue creazioni più significative sono però iniziate negli anni '90 da quando, cioè, la sua vena è tutta indirizzata verso l'arte in senso stretto. Alle prime esperienze figurative sono seguiti lavori in puro astrattismo con un continuo passaggio tra generi. Quadri e sculture non fanno differenza e risulta, sinceramente, complesso distinguere gli uni dalle altre. Sempre in continua evoluzione è passato per "i graffi", "i drappi", "i vetri infranti", "i cementi", "le iniezioni di resina" (tutti visibili nella sezione opere) ed ogni altra materia e procedimento che potesse essere utilizzata a fini estetici. Nella prima edizione (2008) della "Enciclopedia degli artisti contemporanei della Tuscia" viene inserito in posizione di rilievo. Dal 7 all'11 alla Scalinata dei Borghi - Giardino pensile.




WARKAWATER ARTURO VITTORI

DAL 7 AL 11 DICEMBRE

CHIESA DI
SANT'ANDREA
BORGO DI SOPRA

INGRESSO LIBERO

Come dice Vittori: "Quando si progetta una base per la Luna o su Marte il self-made è fondamentale. Per gli insediamenti lunari di prima generazione l'uomo si dovrà confrontare con un ambiente molto ostile, estremo, con poche risorse disponibili ma fondamentali. Quando i primi astronauti, i primi robot, arriveranno, dovranno approcciare il problema con un self-made, dovranno fare tutto da loro. Andare in luoghi come l'Etiopia è un po' come andare sulla Luna, in un certo senso". Il progetto WarkaWater, la torre che cattura acqua potabile dall'aria, nasce appunto come un self-made in questo suo primo viaggio, nel 2012. **Arturo Vittori** Architetto e designer italiano, è il cofondatore del gruppo di progettazione 'Architecture and Vision'. Dal 2002 ha avviato una collaborazione con l'architetto svizzero Andreas Vogler anche con applicazioni aerospaziali e terrestri. Nel 2006 il prototipo della tenda per ambienti estremi DesertSeal (2004) è stato inserito nella collezione permanente del Museum of Modern Art, New York, dopo essere stato esposto nella mostra SAFE: Design Takes on Risk (2005), curata da Paola Antonelli. Nello stesso anno Vittori e Vogler sono stati selezionati come "Modern-day Leonardos" (Moderni Leonardo) dal Museum of Science and Industry di Chicago per l'esposizione Leonardo da Vinci: Man, Inventor, Genius. Nel 2007 un modello della stazione gonfiabile MoonBaseTwo (2007) è stato incluso nella collezione del Museum of Science and Industry di Chicago, mentre MarsCruiserOne (2007), il progetto di veicolo-laboratorio pressurizzato per l'esplorazione di Marte, è stato esposto al Centre Georges Pompidou, Parigi, durante la mostra Airs de Paris.



chair (châr), *n.* [OF. *chaïere* (F. *chaire*), < L. *cathedra*: see *cathedra*.] A seat with a back, and often arms, usually for one person; a seat of office or authority, or the office itself; the person occupying the seat or office, esp. the chairman of a meeting; a sedan-chair; a chaise; a metal block or clutch to support and secure a rail in a railroad.

5

ARTE CONCETTUALE

Si definisce arte concettuale qualunque espressione artistica in cui i concetti e le idee espresse siano più importanti del risultato estetico e percettivo dell'opera stessa. Il movimento artistico che porta questo nome si è sviluppato dagli Stati Uniti d'America a partire dalla seconda metà degli anni sessanta.



NADA BRAHAMA DI SOLVEIG COGLIANI

PIAZZA TRE CANNELLE

DAL 7 ALL'11 DICEMBRE

INGRESSO LIBERO

“In principio era il Verbo” dice il vangelo di Giovanni nella Bibbia ed in sanscrito è scritto nel “Nada Brahma” = “Il mondo è suono” - Straordinaria l'assonanza fra la parola latina "verbum" (verbo) e la vibrazione....

E così per il terzo anno di seguito il CUBO festival mi riporta ad un'installazione sperimentale, che continua sulla linea aperta da HEAVEN'S GATE del 2014 (il cancello dell'oltre) e da IL SOGNO E' VITA del 2015 (il sogno di Geppetto, Pinocchio intagliato sull'ulivo): come vedere il movimento dell'acqua alla vibrazione del suono, che diventa il simbolo dell'unità invisibile del tutto, del vibrare insieme...e di come una vibrazione positiva/negativa possa incidere. Sicché la sfida non può che essere quella di comunicare attraverso l'arte (ed in ciò il CUBO festival è un esempio virtuoso) una vibrazione positiva, che si contrapponga alla paura e contribuisca a costruire un "altro mondo". Come l'acqua si muove alla propagazione del suono. L'installazione è progettata all'ingresso del centro storico di Ronciglione, proprio in un'area dedicata all'acqua, sito del lavatoio e delle fontane della cittadina di Ronciglione. L'acqua si illuminerà di verde colore del 4° chakra Anahata, Centro del Cuore, collegato con l'amore ed integratore degli opposti nella psiche. Attraverso la musica l'acqua vibra...ove la vibrazione consenta di aprire il 4° chakra ci è permesso di amare profondamente, di sperimentare la pietà e di provare un senso profondo di pace. Per il supporto tecnico si ringraziano il tecnico del suono Andrea Bitti e la dott.ssa Chiara Teodori, fisico.



LIBERO
DI ALBERTO SANTUCCI
E SILVIA FINOCCHI

DAL 7 ALL'11 DICEMBRE

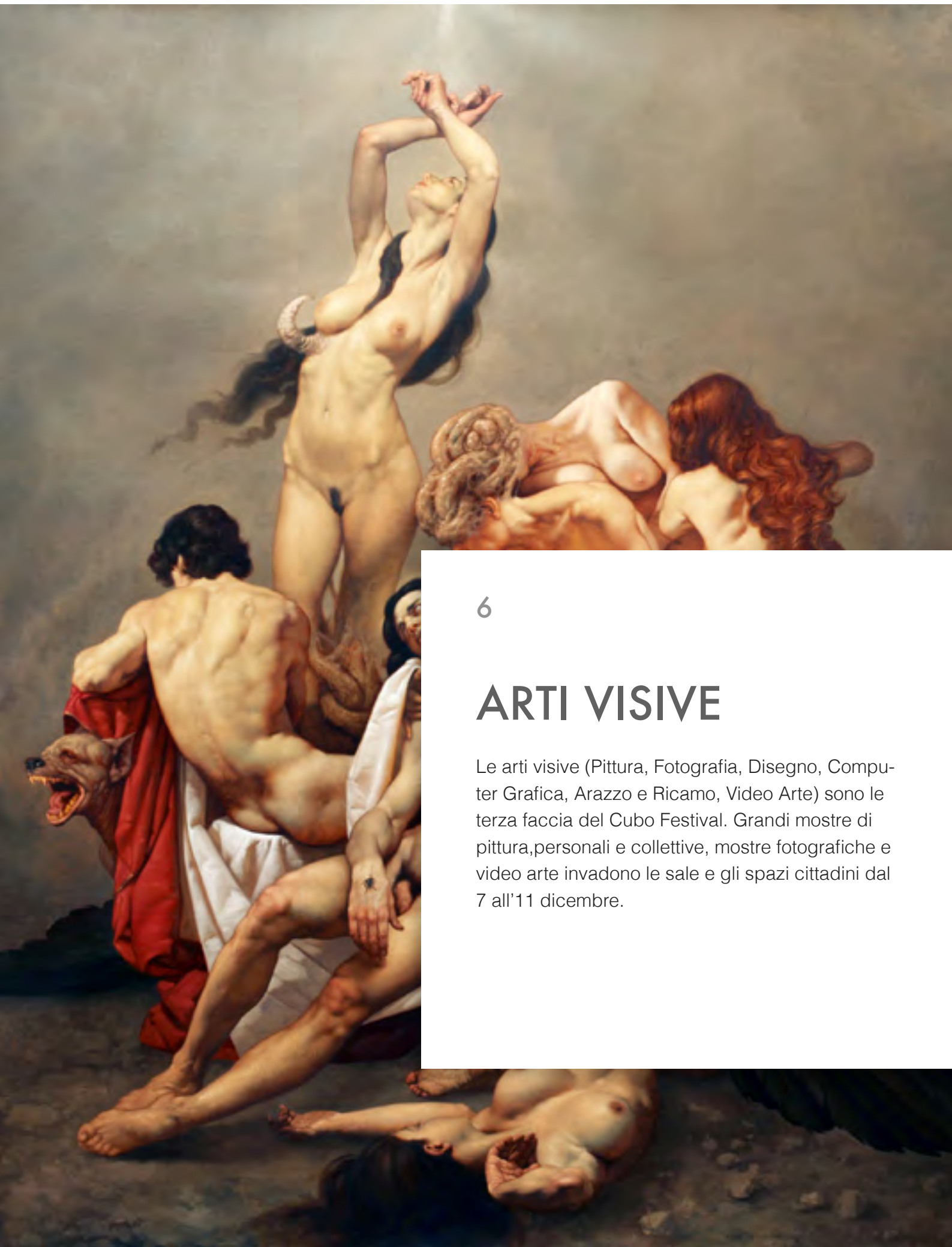
PIAZZA DEL CASTELLO
BORGO DI SOPRA

INGRESSO LIBERO

Libero di Alberto Santucci e Silvia Finocchi

Venite a conoscere il signor Libero e chissà se alla fine non conoscerete meglio anche voi stessi.

Alberto Santucci grafico e fotografo



6

ARTI VISIVE

Le arti visive (Pittura, Fotografia, Disegno, Computer Grafica, Arazzo e Ricamo, Video Arte) sono le terza faccia del Cubo Festival. Grandi mostre di pittura, personali e collettive, mostre fotografiche e video arte invadono le sale e gli spazi cittadini dal 7 all'11 dicembre.



IL MITO DELLA FIGURA

A CURA DI
SIMONA GATTO
CRAZY MARCH
GALLERY
ALL. DELTA STUDIO

ESPONGONO

ROBERTO FERRI
GIORGIO DANTE
ADRIANO FIDA
DANIELA ASTONE
ALESSANDRO SICIOLDR

CHIESA SAN
SEBASTIANO

DAL 7 ALL'11 DICEMBRE

INGRESSO LIBERO

"Il mito della figura", un'esposizione d'arte contemporanea figurativa che guiderà lo spettatore all'interno di un percorso pittorico diviso tra realtà e sogno, attraverso la tecnica ed i concetti di pittori di fama mondiale quali: Roberto Ferri, Giorgio Dante, Adriano Fida, Daniela Astone ed Alessandro SiciolDR.

Esponenti italiani di spicco dell'arte figurativa contemporanea, questi pittori affondano le loro radici nella tradizione pittorica dei grandi maestri del passato riportandola sulle loro tele intrisa delle gioie e dei turbamenti dell'uomo dei nostri giorni.

Sapienza artistica, sentimento e mito saranno rappresentate nelle opere di questa collettiva che si presenterà come un viaggio introspettivo all'interno dell'essere umano e della sua continua ricerca della salvezza.

L'esposizione, curata da Simona Gatto, Crazy March Gallery, allestimento Delta Studio, si svolgerà dal 7 al 11 dicembre 2016 all'interno della manifestazione culturale Cubo Festival a Ronciglione.



**SGUARDI
MIGRANTI**
MOSTRA FOTOGRAFICA

**BORGHI MEDIEVALI E
CHIESA DELLA
PROVVIDENZA**

DAL 7 ALL'11 DICEMBRE

INGRESSO LIBERO

Gli occhi sono lo specchio dell'anima e da questi il Cubo Festival, i Fotografi di Ronciglione e l'Associazione Culturale Mariangela Virgili sono partiti per raccontare le storie dell'anima dei migranti che attraversano un mare per raggiungere un futuro migliore per loro ed i loro figli. Una storia quella della migrazione millenaria frutto di guerre, carestie e persecuzioni. Un fenomeno sociale millenario che purtroppo spesso a generato discriminazione e odio razziale. Sentimenti frutto d'ignoranza e paura di un fenomeno che non si capisce in quanto spesso visto lontano dagli occhi di chi è "da questa parte del mare". Attraverso le foto degli occhi di questi migranti la mostra vuole raccontare le storie degli uomini, delle donne e dei bambini che fuggono da guerre e miserie. Attraverso gli occhi si vuole mettere in luce quell'umanità che è unica e universale, che ci rende uguali e che fai di noi stessi migranti e figli di migranti. E si vuole raccontare di esseri umani che sognano e sperano come noi in un avvenire migliore.

La mostra sarà affiancata da una conferenza sull'immigrazione l'11 dicembre ore 11 presso la sala conferenze della BCC di Ronciglione con la partecipazione di Aldo Ajello ex Vice segretario delle Nazioni Unite, rappresentanti del governo e testimonianze dei profughi.



**MADDALENA
MAURI
MOSTRA PERSONALE**

**SPAZIO CIDICRI
CORSO UMBERTO**

DAL 7 ALL'11 DICEMBRE

INGRESSO LIBERO

Nasce a Roma nel 1962. Vive e lavora a Sipicciano. Nel 2009 produce al Karlin Studios di Praga la prima di una serie di installazioni ambientali in polvere di grafite e terre colorate. Nel 2011 partecipa al Water Tower Art Fest di Sofia con il progetto Fragile, nello stesso anno espone all'Istituto Italiano di Cultura di Shanghai e alla Galleria Galzénica a Zagabria. Ancora nel 2011, per la galleria Il Ridotto di Serena Achilli, l'installazione "Qualcosa che riguarda noi". Nel 2012 l'Istituto Italiano di Cultura di Sofia promuove la sua partecipazione al Water Tower Art Fest di Sofia per il quale produce la prima installazione della serie Magic Moments. Nel 2015, a cura di Gianluca Marziani partecipa alla collettiva Close Up, Palazzo Collicola Spoleto. Nello stesso anno in occasione delle Giornate del Lavoro, allestisce presso la Camera del Lavoro di Firenze la personale I fili del lavoro, nella quale, oltre a dipinti e proiezioni, presenta per la prima volta una scultura dal titolo emblematico Sospeso. La scultura, alta più di due metri, è una rivisitazione della figura centrale del Quarto Stato di Pellizza da Volpedo, l'icona del lavoratore, dipinta come fosse di marmo, sospesa tra soffitto e pavimento, emblema di un lavoratore che, appare granitico, ma in realtà galleggia nell'aria. Con il compagno, Marco Scopigno, dirige da dieci anni l'Associazione Culturale 3)5 ArteContemporanea che recentemente ha inaugurato la nuova sede.



**VISIONI
MOSTRA
FOTOGRAFICA DI
TERENZIANO
COCOZZA**

DAL 7 ALL'11 DICEMBRE

**SPAZIO CENTRO
ANZIANI**

VIA SOLFERINO

INGRESSO LIBERO

Terenziano Coccozza nato nel 1961 dopo aver lavorato come tipografo per importanti quotidiani nazionali come Corriere dello Sport e la Repubblica, da sempre si diletta con l'arte.

Suona per passione vari strumenti. Da anni coltiva la sua passione per la fotografia e da alcuni anni realizza foto artistiche rielaborate graficamente sui temi di attualità.

Per il Cubo Festival presenta una serie di foto lavorate dedicate ai temi attuali e all'arte.



ARCHETIPE TRASPARENZE DI MASSIMO CENTARO

MOSTRA PERSONALE

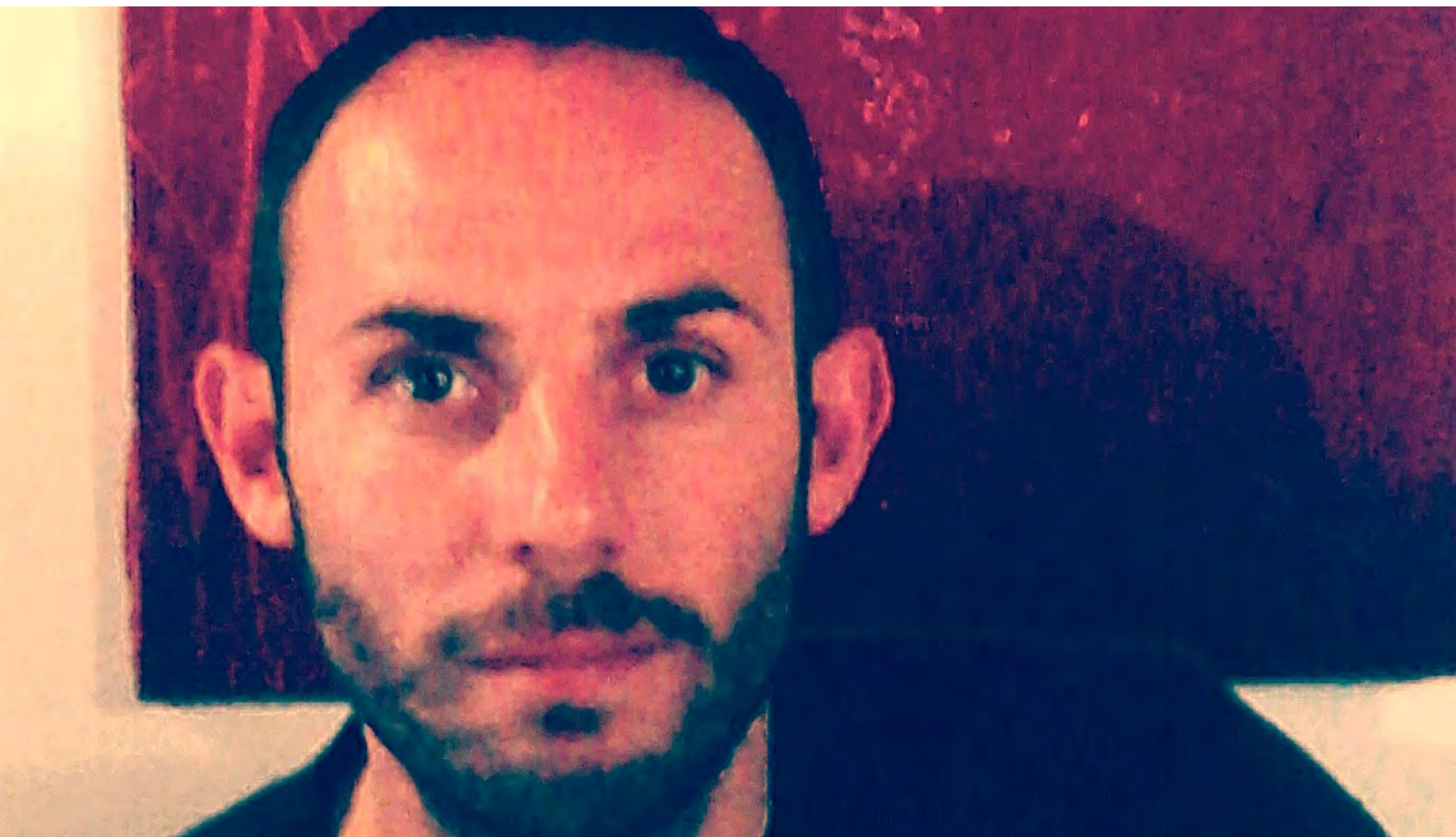
DAL 7 ALL'11 DICEMBRE

**SPAZIO ANTONELLI
VIA SOLFERINO**

INGRESSO LIBERO

Centaro tratta temi universali a partire da una competenza tecnica (diplomato nell'Accademia di Belle Arti di Roma) che parte dai materiali eteroclitici che sono la base del suo lavoro. I supporti: tessuti da tappezzeria, tende comprate nei supermercati, rappresentano le superfici che ospitano le sue figure. Sono poche le opere realizzate su tele e, nel caso, appartengono a un passato, non negato, ma superato nell'attualità dalla sua evoluzione artistica.

Supporti che ricevono un trattamento complesso, prima che l'artista si decida a operare sulle stesse. A questo si aggiunge la sua miscela di colori, con origini molto differenti: dal pastello all'olio, alla gouache, alle pitture sintetiche. Ed infine il tratto, il segno (o il sogno) forte, deciso, che aggredisce la superficie rimanendo, nello stesso tempo comprensibile e riconoscibile come elemento della grammatica e della sintassi centariana. Non si può osservare un'opera di Massimo Centaro senza pensare a Pablo Picasso dicendo: "Mi è costato tutta una vita imparare a disegnare come i bambini".



**MATERIA
DI ALESSANDRO
NOCERA**

DAL 7 ALL'11 DICEMBRE

**SPAZIO MOSTRE
VIA SOLFERINO 7**

INGRESSO LIBERO

Alessandro Nocera si avvicina all'arte casualmente, quasi per scherzo. Inizia ad osservare le opere del tardo novecento, trovando in esse uno slancio ispiratore che lo porta a sperimentazioni nuove, sia cromatiche che materiche. Questa serie di opere sono il frutto di questo percorso tra i materiali.



**MOSTRA
PERSONALE
DI MONICA BUCCILLI
E XENIA MIRANDA**

**ART & VISION
ASSOCIAZIONE
CULTURALE**

**PIAZZA PRINCIPE DI
NAPOLI, 19**

DAL 7 ALL'11 DICEMBRE

INGRESSO LIBERO

Monica Buccilli, pittrice, predilige dipingere ad acquerello affascinata dal gioco creato dai colori e dall'acqua, che scorrono insieme su carta dando vita ad immagini delicate e luminose.

Xenia Miranda. Il colore è il mezzo per trascinare emotivamente l'osservatore fuori dalla sua condizione abituale per portarlo all'essenza dell'esperienza interiore.



7

ARTI PERFORMATIVE

Le Arti Performative (Musica, Teatro, Danza) sono la quinta faccia del Cubo Festival. Spettacoli, Conferenze, concerti e performance si susseguono per 5 giorni al festival. L'8 dicembre il festival organizza una giornata dedicata al teatro e l'arte di strada nel borgo medievale della città. Una grande parata felliniana apre le giornate del Cubo Street Art.



ODC DANCE LAB PERFORMANCE DANZA

DAL 7 AL 11 DICEMBRE
ORE 21.00

5 PERFORMANCE DI
DANZA

TEATRO PETROLINI

INGRESSO LIBERO

Ciclub presenta o.d.c dance lab una giovane compagnia nata nel 2010 dall'idea delle coreografe Cristiana Piombi e Giada Gubinelli ,con l'intento di creare un progetto nuovo di ricerca e movimento in quello che è il contesto ballettistico della provincia .Una compagnia che deriva dalla scelta di elementi della stessa scuola al fine di inserire gli allievi più talentuosi nel mondo del lavoro . Seppur giovane e spesso autofinanziata la compagnia si prefigge l'obbiettivo di abbracciare progetti nuovi che spesso abbracciano tutte le arti danza,musica,recitazione,canto ecc in una ricerca continua di nuovi spazie e un diverso uso del corpo che vengono poi realizzati in spettacoli spesso conosciuti dal grande pubblico ma rivisitati dal punto di vista ballettistico e musicale. Vari progetti già presentati nei vari teatri della capitale e provincia ma in continua evoluzione verso un maggior numero di idee e con l'obbiettivo di prendere spazio in contesti diversi e fuori dalla regione.

7 dicembre - Un Amico come me - tratto da Alladin

8 dicembre - Run Boy Run - tratto da Notti d'Oriente

9 dicembre - Rain - tratto da Notti d'Oriente

10 dicembre - E vai col jazz - tratto da Chicago

11 dicembre - Il mondo è mio - tratto da Notti d'Oriente



CUBO STREET IL TEATRO E L'ARTE DI STRADA

8 DICEMBRE 2016

**DALLE ORE 11.00 ALLE
16.00**

BORGO MEDIEVALE

INGRESSO LIBERO

Il Cubo Festival l'8 dicembre di ogni anno rende omaggio all'arte di strada. Decine di artisti di strada, musicisti, attori invadono in quella giornata il Borgo Medievale, già oggetto di mostre e installazioni artistiche, con performance di teatro, musicali e di giocoleria.

Il via alla giornata dedicata all'arte di strada viene data alle ore 11.00 di mattina all'arco farnesiano di Ronciglione da una parata ispirata alla strada di Federico Fellini. Questo fiume di artisti e persone si reca al Borgo per assistere allo spettacolo diffuso nelle vie e piazze medievali.

Lo spettacolo poi prosegue fino alle ore 16.00 per dare poi spazio, a partire da quell'ora, alle conferenze e ai dibattiti del festival nella parte rinascimentale.



ARTISTI DI STRADA L'ARTE DI STRADA

**8 DICEMBRE 2016
DALLE 11 ALLE 16**

BORGO MEDIEVALE

INGRESSO LIBERO

L'8 dicembre 2016, nell'ambito del CuboFestival 2016 di Ronciglione (VT), il pubblico potrà godere delle performance e degli interventi itineranti della Giornata degli artisti di strada; all'interno della splendida cornice dei Borghi del paese della provincia di Viterbo, infatti, già dalla mattinata diversi artisti di strada professionisti si esibiranno in molteplici performance itineranti, accompagnando il pubblico in una festosa e colorata parata che si alternerà agli eventi teatrali, musicali e di letture previsti per la manifestazione artistica ronciglione. Una sfilata di giocolieri, trampolieri, artisti del fuoco, giullari e attori condurrà il pubblico intervenuto in una divertente passeggiata attraverso i vicoli medievali, alla scoperta delle bellezze del paese e della poesia che ogni piccolo angolo del borgo può generare, sposandosi al meglio con le "incursioni artistiche" portate dalla compagnia di Ludika 1243, di Viterbo, e dai gruppi teatrali romani Scuola di Esoteatro Ygramul e TradirEfare Teatro, gruppo organizzatore della Giornata degli artisti di strada, nella persona di Irene Scialanca, giovane attrice e sceneggiatrice originaria proprio di Ronciglione.



BANDA ALCEO CANTIANI

8 DICEMBRE

DALLE 11.00 ALLE 12.30

PIAZZA DEGLI ANGELI

INGRESSO LIBERO

Come da tradizione la Banda Alceo Cantiani di Ronciglione accompagnerà gli spettatori le numerose persone che accorrono a Ronciglione per partecipare alla parata dedicata all'arte di strada che si tiene nel Borgo Medievale di Ronciglione. La Banda Cittadina di Ronciglione fu istituita nel 1835. L'organico odierno della Banda conta 58 Musicisti ed è il punto di riferimento di tutte le manifestazioni civili, religiose e folkloristiche della nostra Cittadina. L'attuale Maestro è il Prof. Fernando De Santis, che la dirige dal 1987. Sotto la sua guida la Banda Cittadina ottiene importanti riconoscimenti in Italia e all'estero, in un crescendo di affermazioni ai più importanti Concorsi Nazionale (Scandicci 2003 e 2008; Cascina 2008) e Internazionali (2° Premio al Concorso di Santa Susanna in Spagna). Nel 2007 vince il Concorso Regionale Bande del Lazio, classificandosi al 1° posto assoluto nella 1° Categoria. La Giuria, assegna al Maestro della Banda di Ronciglione, Prof. Fernando De Santis, anche il Premio Speciale quale Miglior Direttore del Concorso. Nel 2013 Vince il Concorso Provinciale indetto dal Comune di Viterbo. Fra le più importanti Tournées Europee, dove sovente viene invitata a rappresentare l'Italia riscuotendo ovunque uno straordinario successo di critica e di pubblico, da ricordare i Festival Internazionali di: Palma de Mallorca, Calella (Spagna), Francoforte sull'Oder (Germania), Slubice (Polonia), Praga (Repubblica Ceca). Il 12 Ottobre 2013, il Corpo Bandistico di Ronciglione si Laurea Campione d'Europa nella categoria Concerto, al XIV° Concorso Internazionale di Malgrat de Mar (Spagna), classificandosi al 1° Posto assoluto davanti alla Repubblica Ceca (2° Classificata) e alla Germania (3° Classificata), successo decretato all'unanimità dai sei membri della Giuria Internazionale. Nel 2015 esegue all'Università della Tuscia di Viterbo, nell'ambito della prestigiosa Stagione concertistica pubblica organizzata dall'Ateneo, la Rapsodia in Blu nella versione originale pensata da Gershwin per Pianoforte e Big Band, riscuotendo uno straordinario successo di critica e di pubblico.



CAPSULE PERFORMANCE DI DANZA

**A CURA DI ODC
DANCE LAB**

PIAZZA DEGLI ANGELI

ORE 11.30

INGRESSO LIBERO

Nella giornata dedicata all'arte di strada la odc dance lab propone una performance di danza denominata Capsule. Scenario della performance sarà la piazza degli Angeli dell'antico borgo di Ronciglione. Le oltre 30 ballerine all'interno di queste capsule di esibiranno intorno all'installazione EGH di Montanari e Ghezzi.

L'idea di far lavorare danzatori di tutte le età all'interno di un sacco che amo definire "capsula" nasce dall'esigenza di sperimentare il corpo inteso come strumento per la ricerca di un movimento non codificato non tecnico ma libero anche se limitato ad uno spazio chiuso.



**ANNA FENDI
BALCONE IN FIORE
CHRISTMAS EDITION**

**PREMIAZIONE
VINCITORI 2016**

8 DICEMBRE ORE 12.30

**CHIESA DI
SANT'ANDREA**

INGRESSO LIBERO

L'associazione Gillo Pontecorvo nell'ambito del Cubo Festival 2016 dal 7 all'11 dicembre 2016 a Ronciglione, per la seconda volta, organizza il Balcone in Fiore - Christmas Edition. La nota stilista Anna Fendi premierà nella splendida location di Sant'Andrea all'ombra dell'opera Warka Water dell'architetto Vittorio Gregotti i vincitori dell'edizione 2016 del premio dedicato ai cittadini e ai commercianti di Ronciglione. In quell'occasione Anna Fendi premierà il balcone o la vetrina meglio allestite. La selezione dei vincitori sarà fatta da una giuria di note personalità della cultura e dello spettacolo nei giorni precedenti.



BASS'N'VOICE
MAURO DOLCI
DIANA SAIU

8 DICEMBRE ORE 16.00

CONCERTO

**CHIESA DELLA
PROVVIDENZA**

INGRESSO LIBERO

L'idea di presentare un raffinato repertorio musicale eseguito dalla voce accompagnata solamente dal basso può sembrare a prima vista quantomeno bizzarro. Ma le doti della vocalist Diana Saiu e le qualità del bassista Mauro Dolci fanno sì che tutto questo prenda vita. Accanto alla raffinatezza e alla sensibilità della cantante, infatti, troviamo la capacità armonica ed il ritmo di un bassista di grandissima esperienza pluriennale. Il repertorio che spazia dalle canzoni swing italiane degli anni 40-50 (In cerca di te, Non gioco più etc.) agli standard del jazz americano (Summertime, Moondance etc.) a classiche hit (Imagine, Light my fire) è piacevole, solido ed eseguito con maestria. Spazio quindi alla musica di qualità... con molte sorprendenti novità.



L'HAPPENING DELLA RISATA CLAUDIO CALÌ

10 DICEMBRE
DALLE 16 ALLE 18

SALA DEL COLLEGIO

INGRESSO LIBERO

Con una serie di divertenti esercizi, si faranno ridere i partecipanti ... e tanto ! Ridere fa bene, al corpo ed alla mente e si produce tanta ossitocina, l'ormone del buonumore. Chi non verrà, non si lamenti se poi sarà di cattivo umore per tutta la serata ... Perché il buonumore è la porta della felicità. Claudio Calì Ha collaborato con grandi personaggi del mondo dello spettacolo e della cultura (Vincenzo Cerami, Alberto Sordi, Fabio Fazio, Vincenzo Mollica, Curzio Maltese, Giuliano Montaldo, Renato Pozzetto e tanti altri). Ha ideato e prodotto, dal 1991, il festival Bravo grazie - la champions league della comicità, che ha contribuito a lanciare talenti quali Luciana Littizzetto, Enrico Bertolino, Franco Neri, Dado, Ficarra e Picone e tanti altri; ho organizzato concerti di Antonello Venditti, Vasco Rossi, Litfiba, Vinicio Capossela, Eugenio Finardi, Antonella Ruggiero, Enrico Ruggeri, e spettacoli di Dario Fo, Paolo Rossi, Roberto Benigni, Antonio Albanese, Beppe Grillo. Ideatore e produttore di programmi televisivi quali, appunto, Bravo Grazie (Rai e Sky) e, assieme al regista Duccio Forzano, la fiction L'amore è sordo (Raiuno); si occupa anche di gelotologia, la disciplina che studia gli effetti terapeutici della risata e in questo ambito è leader dello yoga della risata.



STATI D'ANIMO STEFANO CIANTI E ALESSANDRA STERPA

ART & VISION
ASSOCIAZIONE
CULTURALE

PIAZZA PRINCIPE DI
NAPOLI, 19

10 DICEMBRE
ORE 17.30

INGRESSO LIBERO

Siamo stati d'animo- Performance di pittura e musica a cura di stefano Cianti e Alessandra Sterpa. **Stefano Cianti** Dopo aver conseguito il diploma di maestro d'arte nel settore "ceramica" presso l'istituto d'arte di Civita Castellana (VT) si iscrive all'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo". Nel 1997 consegue il diploma di laurea presso l'accademia viterbese dopo aver trascorso, ai fini della stesura della tesi, un periodo di studio nella Nuova Accademia di Milano. Artista poliedrico, Stefano Cianti, si esprime con diverse tecniche. Il suo lavoro spazia dalla decorazione artistica per luoghi pubblici e privati alla creazione di oggetti in ceramica (complementi d'arredo e sculture) e alla pittura a grisaglia su vetro. Nella ricerca l'interesse di Stefano Cianti è rivolto verso le infinite possibilità espressive della pittura e della scultura. **Alessandra Sterpa** Approda all'organetto (fisarmonica diatonica) nel 2001, studiando inizialmente col M' Pino Pontuali, successivamente con altri grandi Maestri dello strumento, Stefano Delvecchio (Ciuma), Mario Salvi, Roberto Tombesi, partendo da un repertorio popolare prettamente italiano, per poi spaziare nelle sonorità francesi e oltralpe, tuttora fulcro dei suoi approfondimenti. Sfruttando la versatilità dello strumento, spaziando dalla musica da ballo a quella d'ascolto e d'atmosfera, ha dato vita a molteplici formazioni tra cui duo D'Altri Tempi, duo Waltzeranda, esibendosi in Italia ed all'estero, Germania Belgio e Istria e partecipando a numerose manifestazioni, tra cui il Festival dell'Improvvisazione Contadina, Bracciano (RM), "Arti e mestieri al Castello", Candelara (PU), Auditorium SPMT (RM), Auditorium di Bracciano (RM). Ha collaborato e collabora con compagnie teatrali, ricevendo premi e riconoscimenti nell'ambito della Rassegna Phersu d'Argento. È arrangiatrice di brani originali del Volo Pindarico, il cui repertorio spazia tra canti poetici, liriche filosofiche, esibendosi in teatri e locali di Roma e provincia.



**CONCERTO
BAROCCO
BENEDETTO CIOCIOLA**

11 DICEMBRE ORE 11.00

VILLA VENTURINI FENDI

**INGRESSO EURO 5
A FAVORE DELLA
CROCE ROSSA DI
RONCIGLIONE**

Benedetto Ciociola- Si è diplomato in flauto traverso con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Musica S.Cecilia sotto la guida del M°Angelo Persichilli con il quale si è perfezionato nei corsi di Città di Castello. Appassionato dalla musica del '700 passa allo studio del flauto traversiere (o flauto Barocco) sotto la guida del M°Enrico Casularo presso il Conservatorio di S.Cecilia di Roma. Ha tenuto numerosi concerti in Italia dove è stato invitato a suonare con l'orchestra de "I Giovani dell'Academia Montis Regalis" di Mondovì dove ha eseguito in prima esecuzione mondiale il Concerto in Re Maggiore per traversiere, due violini, viola e basso di Niccolò Dothel, per la 4° edizione della Stagione di Musica Antica 2014 del Dipartimento di Musica Antica del Conservatorio di S.Cecilia ha eseguito l'integrale delle Sonate per Flauto Traverso e basso continuo di Antonio Vivaldi e all'estero in Inghilterra, Portogallo, Germania e Svizzera. Attualmente è membro della Cappella musicale Enrico Stuart.



8

CUBO SOCIAL

Sin dalla sua Fondazione il Cubo Festival dedica molto spazio al sociale e a chi opera nel settore. Conferenze e incontri su disabilità, immigrazione, disagio sociale e giovanile.

Per il Cubo Festival la cultura è anche integrazione, diritti e difesa dei deboli.



**SBULLA IL BULLO!
CONFERENZA E
DIBATTITO SUL
BULLISMO**

**INCONTRO DEDICATO
ALLE CLASSI SECONDE
DELLE SCUOLE MEDIE**

SALA DEL COLLEGIO

7 DICEMBRE 2016

DALLE 9 ALLE 12

L'Associazione IN-PARI-AMO! con il patrocinio dell'Ordine dei medici di Viterbo intende partecipare al Cubo Festival presentando insieme alla collaborazione dell'Associazione GOJI VIP VITERBO ONLUS volontari clown di corsia, il progetto Sbulla il Bullo! Il progetto è rivolto alle seconde classi della scuola secondaria di primo grado dell'Ist. Comprensivo Mariangela Virgili di Ronciglione; si svolgerà nella mattinata del 7 di dicembre p.v., durante l'orario scolastico dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Il progetto prevede un percorso strutturato appositamente per questa fascia di età e intende, in maniera anche ludica, far calare i giovani nei panni dei ragazzi presi di mira da atti di bullismo.



**CU
BO**
CULTURE
FESTIVAL

**CUBO SOCIAL
AWARD 2016
PREMIAZIONE**

8 DICEMBRE 21.15

TEATRO PETROLINI

INGRESSO LIBERO

Da quest'anno il Cubo Festival inaugura il Cubo Social Award. Il premio viene assegnato all'interno della manifestazione a quanti hanno contribuito con le loro opere a favorire l'inclusione sociale in diversi ambiti. Per la prima edizione i premiati saranno assegnati:

Al film "HO AMICI IN PARADISO" di Fabrizio Maria Cortese, per il suo SOGGETTO ORIGINALE con il quale ha contribuito ad aprire un nuovo percorso tra cinema e disabilità.

Agli attori diversamente abili dell'Opera Don Guanella nel film "HO AMICI IN PARADISO", per aver dimostrato che il talento non conosce limiti.

Ad ANNA FENDI per il suo impegno sociale a favore dei più deboli e delle associazioni di volontariato.

Dopo la premiazione seguirà la proiezione del film "HO AMICI IN PARADISO" e un dibattito sulla disabilità.



LA PROLOCO 50 ANNI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO

CONFERENZA

10 DICEMBRE

ORE 11.00

SALA CONFERENZE
BCC RONCIGLIONE VIA
ROMA
INGRESSO LIBERO

Come eravamo, COSA SAPPIAMO, COSA VOGLIAMO FARE, CHI VOGLIAMO COINVOLGERE, COSA RENDE questo territorio SPECIALE? Interrogativi che sono alla base di un turismo sostenibile , capace di analizzare i problemi conoscendo le proprie radici. Promuovere un territorio non è snaturarlo, portare altri o pensare ad economie in cui le persone che vivono qui non possano o non sappiano inserirsi . Nell'incontro , attraverso immagini ,ricordi e presentazione di documenti tecnici e fotografici vogliamo raccontarci e raccontarvi “quasi nanos gigantium humeris insidentes” come e dove ci sembra ragionevolmente possibile che questo angolo della Tuscia possa essere valorizzato sempre di più.

Interverranno: Luciano Camilli presidente della pro loco, Eugenio Stelliferi, sindaco di Caprarola, Gianni Ginnasi , presentazione di foto storiche di Luigi Anitori, illustrazione del lavoro sul turismo sostenibile a Ronciglione, realizzato in collaborazione con l'università la Sapienza di Roma.

<https://www.youtube.com/watch?v=drMEh7Zs6yg>

<https://www.youtube.com/watch?v=XE0Vw9tByeM>



**FENDI FOR CRI
PRANZO DI
BENEFICENZA A
FAVORE DELLA CROCE
ROSSA DI
RONCIGLIONE**

**VILLA VENTURINI FENDI
LA CANONICA**

11 DICEMBRE 12.30

**COSTO DEL PRANZO
EURO 25**

Nella cornice unica di Villa Venturini Fendi (La Canonica) la nota stilista Anna Fendi, che sarà presente all'evento, organizza un pranzo di beneficenza a favore della Croce Rosso di Ronciglione. L'antica residenza della famiglia Fendi, è diventato un un modello di ospitalità raffinato e pittoresco. La residenza si trasforma a volte in location per eventi o matrimoni, a volte in tranquillo resort, pur conservando inalterate le sue caratteristiche di magione familiare ricca di memorie e ricordi di epoche passate della famiglia. All'interno di questa splendida location si terrà il pranzo il cui ricavato sarà devoluto alla locale sezione della Croce Rossa per l'acquisto di una autoambulanza.



radici

**RADICI!
PRESENTAZIONE
COOPERATIVA SOCIALE
RADICI**

**11 DICEMBRE
ORE 16.00**

SALA DEL COLLEGIO

INGRESSO LIBERO

La Cooperativa Sociale Radici Onlus , intervine in più fasi evolutive della crescita : Infanzia, Adolescenza , Giovane Adulto , intervenendo nell’Aiuto di un disagio favorendo l’inserimento scolastico, inserimento lavorativo, inserimento sociale. Attualmente la Cooperativa Gestisce il Centro Diurno L’Emile rivolto a Bambini e Famiglie nel Centro sono presenti Educatori e Psicologi tra le Attività principali : sostegno scolastico, aiuto compiti , sostegno psicologico alle famiglie , percorsi individuali di recupero scolastico , laboratori didattico-espressivi, laboratori teatrali, campi estivi. Casa Famiglia Lucia Mariti , la struttura può ospitare 8 minori tra gli 11 e 18 anni , nella struttura sono presenti Educatori e Psicologi a garantire e gestire le attività dei ragazzi ospiti nella casa favorendo l’inserimento in percorsi scolastici, borse lavoro, reinserimento presso la famiglia di origine del minore , inserimento sociale. Entrambi i progetti sono presenti nel Comune di Ronciglione La Cooperativa collabora con il Comune di Viterbo , il Comune di Roma , il Tribunale per i Minorenni del Lazio , il Centro Giustizia Minorile Lazio e Abruzzo , Asl di Viterbo.

ASSICURAZIONE TERREMOTO E ALLUVIONE.



LA STABILITÀ
DI CUI HAI BISOGNO.

Un terremoto colpisce al cuore e appanna lo sguardo sul futuro. **UnipolSai** vuole essere sempre più vicina alle famiglie e alle imprese con garanzie che prevedono un indennizzo tempestivo nel caso di **alluvione** e **terremoto**. Proteggersi è una scelta di responsabilità e di serenità.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

agenzia viterbo assicura

Divisione **SAI**

PARLANE CON CHI TI CONOSCE. PARLA CON IL TUO AGENTE UNIPOLSAI TI ASPETTIAMO IN AGENZIA!

VITERBO ASSICURA Srl · Largo Francesco Nagni, 16

Tel. 07611710900 · Fax 07611878016 info@viterboassicura.it

Puoi contattare i ns. uffici anche tramite WhatsApp **393 3820488**

Filiale di Ronciglione LEALI · Via Magenta, 21

Tel. 0761625680 · Fax 0761625680

unipolsaironciglione@gmail.com

Nostre Filiali:

CAPRAROLA Via Filippo Nicolai n. 212 tel./fax 0761.645310
CAPRANICA Via Beata Maria de Mattias n.8 tel./fax 0761.667019

BOLSENA Via Santa Maria n.11 tel./fax 0761.798560
BASSANO ROMANO Via Roma n. 315 tel./fax 0761.634363

MONTEFIASCONE Via Oreste Borghesi n. 12 tel./fax 0761.826821
CANINO Via Garibaldi 6/C – ufficio ACI Gianni Baiocco tel/ fax 0761.437899

tasso zero
RATE MENSILI*
TAN TAEG 0%

PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO* LA RETE AGENTI UNIPOLSAI
È LA N° 1 IN ITALIA PER IL SERVIZIO OFFERTO



* Indagine 2016 Istituto Tedesco Qualità e Finanza.

Message pubblicitario prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile in agenzia e sul sito www.unipolsai.it

** Offerta soggetta a limitazioni. Per tutti i dettagli rivolgersi all'agenzia. Il pagamento del premio di polizza tramite finanziamento a tasso zero (TAN 0,00%, TAEG 0,00%) di Finitalia S.p.A. da restituire in 5 o 10 rate mensili in base all'importo del premio di polizza (minore o maggiore di 240,00 €). Esempio: importo totale del premio 500,00 € - TAN 0,00% - Commissioni di acquisto 0,00% - importo totale dovuto dal cliente 500,00 € in 10 rate da 50 € ciascuna. Tutti gli oneri del finanziamento saranno a carico di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Operazione subordinata ad approvazione di Finitalia S.p.A. intermediario finanziario del Gruppo Unipol. Prima di aderire all'iniziativa, consultare le informazioni europee di base sul credito ai consumatori (SECCI) e l'ulteriore documentazione prevista dalla legge disponibili in agenzia e sul sito www.finitalia.it